



RELAZIONE
FINANZIARIA
SEMESTRALE
CONSOLIDATA

al 30 giugno 2021

INDICE

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	5
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	6
PRESENTAZIONE E STRUTTURA DEL GRUPPO	9
ANDAMENTO DEL GRUPPO	12
ALTRE INFORMAZIONI	24
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2021	30
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA	31
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	33
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	34
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	35
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	36
NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	37
AREA DI CONSOLIDAMENTO	39
CRITERI DI CONSOLIDAMENTO	40
SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI	40
CRITERI DI VALUTAZIONE	42
NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA	47
NOTE AL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	65
ALTRE INFORMAZIONI	72
INFORMATIVA DI SETTORE	72
PARTITE NON RICORRENTI	72
ATTESTAZIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS, DEL D.LGS. 24.02.1998, N. 58 E DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	78
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2021	79

DATI SOCIETARI DELLA CAPOGRUPPO PIOVAN S.P.A.

Sede legale: Via delle Industrie 16 – 30036 S. Maria di Sala (Venezia) Italia

Telefono: +39 041 5799111

Indirizzo PEC: piovanspa@legalmail.it

Indirizzo e-mail: info@piovan.com

Sito web: www.piovangroup.com

Capitale sociale: Euro 6.000.000 i.v.

Codice fiscale: 02307730289 Partita IVA: 02700490275

Repertorio Economico Amministrativo (REA) di Venezia n. 235320

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Piovan S.p.A. (la “Società” o la “Capogruppo”) è la società capogruppo dell’omonimo gruppo con sede legale in Santa Maria di Sala (VE), Via delle Industrie 16. Di seguito gli Organi di Amministrazione e Controllo della Società.

Consiglio di Amministrazione

In carica fino al 29 aprile 2021, data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Nome e Cognome	Carica
Nicola Piovan	Presidente Esecutivo
Filippo Zuppichin	Amministratore Delegato
Marco Stevanato	Amministratore
Marco Maria Fumagalli (*) (**)	Amministratore Indipendente
Lucia Giancaspro (*)	Amministratore Indipendente
Mario Cesari (*)	Amministratore Indipendente
Chiara Mio (*)	Amministratore Indipendente

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell’art. 147-ter comma 4 del TUF e dell’art. 3 del Codice di Autodisciplina.

(**) Amministratore nominato lead independent director ai sensi dell’articolo 2.C.4 del Codice di Autodisciplina.

In carica dal 29 aprile 2021 fino alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Nome e Cognome	Carica
Nicola Piovan	Presidente Esecutivo
Filippo Zuppichin	Amministratore Delegato
Marco Stevanato	Amministratore
Marco Maria Fumagalli (*) (**)	Amministratore Indipendente
Manuela Grattoni (*)	Amministratore Indipendente
Mario Cesari (*)	Amministratore Indipendente
Antonella Lillo (*)	Amministratore Indipendente

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell’art. 147-ter comma 4 del TUF e della raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance.

(**) Amministratore nominato lead independent director ai sensi della raccomandazione 13 del Codice di Corporate Governance.

Collegio Sindacale

In carica fino al 29 aprile 2021, data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Nome e Cognome	Carica
Carmen Pezzuto	Presidente
Luca Bassan	Sindaco Effettivo
Patrizia Santonocito	Sindaco Effettivo
Kristian Sartor	Sindaco Supplente
Stefania Targa	Sindaco Supplente

In carica dal 29 aprile 2021 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Nome e Cognome	Carica
Carmen Pezzuto	Presidente
Luca Bassan	Sindaco Effettivo
Patrizia Santonocito	Sindaco Effettivo
Kristian Sartor	Sindaco Supplente
Stefania Targa	Sindaco Supplente

Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

In carica fino al 29 aprile 2021

Nome e Cognome	
Chiara Mio	Presidente
Marco Maria Fumagalli	
Mario Cesari	

In carica dal 29 aprile 2021 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023

Nome e Cognome	
Antonella Lillo	Presidente
Marco Maria Fumagalli	
Mario Cesari	

Comitato per le Nomine e la Remunerazione

In carica fino al 29 aprile 2021

Nome e Cognome	
Lucia Giancaspro	Presidente
Marco Maria Fumagalli	
Chiara Mio	

In carica dal 29 aprile 2021 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023

Nome e Cognome	
Manuela Grattoni	Presidente
Marco Maria Fumagalli	
Antonella Lillo	

Comitato Parti Correlate

In carica fino al 29 aprile 2021

Nome e Cognome	
Marco Maria Fumagalli	Presidente
Lucia Giancaspro	
Mario Cesari	

In carica dal 29 aprile 2021 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023

Nome e Cognome	
Marco Maria Fumagalli	Presidente
Manuela Grattoni	
Mario Cesari	

Partecipazioni rilevanti nel capitale

Sulla base delle risultanze del Libro soci, delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. n. 58/98 e delle altre informazioni a disposizione della Società, gli azionisti di Piovan S.p.A., con partecipazione superiore al 5% alla data dell'ultimo aggiornamento, sono indicati di seguito:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario (*)	Quota % su capitale votante (**)	Quota % su capitale ordinario (***)	Quota % su capitale votante (****)
Nicola Piovan	Pentafin S.p.A	57,915	62,466	60,952	64,841
7INDUSTRIES HOLDING BV	7INDUSTRIES HOLDING BV	9,282	13,412	9,769	13,922
Allianz SE	ALLIANZ IARD SA	7,799	5,735	8,207	5,953

(*) N° complessivo azioni ordinarie: 53.600.000, comprensivo di azioni proprie Piovan S.p.A. pari a 2.670.700

(**) Capitale sociale espresso in n° di voto ai sensi dell'art. 120, comma 1 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), comprensivo di azioni proprie Piovan S.p.A.

(***) N° complessivo azioni ordinarie: 50.929.300, escluse le azioni proprie Piovan S.p.A.

(****) Capitale sociale espresso in n° di voto ai sensi dell'art. 120, comma 1 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), escluse le azioni proprie Piovan S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Elisabetta Floccari, in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A., in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

PRESENTAZIONE E STRUTTURA DEL GRUPPO

Le prime attività del Gruppo risalgono agli inizi degli anni '30 quando Costante Piovan fonda a Padova una piccola officina specializzata nella meccanica di precisione e nella produzione di stampi per la lavorazione delle lamiere.

Nel 1964 Luigi Piovan inizia a diversificare i mercati di riferimento e il Gruppo entra nel settore dei sistemi ausiliari per la lavorazione delle materie plastiche, introducendo nel mercato italiano il primo granulatore, al quale faranno poi seguito l'essiccatore Convair e l'alimentatore Convector per presse ad iniezione. Il Gruppo si specializza sempre di più nella progettazione e produzione di sistemi di automazione per lo stoccaggio, trasporto e trattamento di materie plastiche e nel 1969 sposta lo stabilimento produttivo principale a Santa Maria di Sala (Venezia).

Il Gruppo inizia tra il 1970 e il 1980 ad ampliare progressivamente sia la distribuzione geografica, con la costituzione delle prime società controllate all'estero, in particolare Piovan Germania nel 1974, sia la propria offerta di tecnologie e prodotti, fino a ricomprendere una gamma completa di macchine utilizzate nel processo di automazione per lo stoccaggio, il trasporto e il trattamento delle materie plastiche, ponendo le basi della futura leadership mondiale. Negli stessi anni, la Società lancia la prima linea di refrigeratori e introduce sul mercato il primo impianto centralizzato di alimentazione, dosaggio e deumidificazione dei granuli.

In questi anni il Gruppo vive una forte crescita produttiva che da una base generalista comincia a sviluppare specifiche competenze nelle applicazioni della plastica per il mercato del packaging, dell'*automotive*, del consumer e del *construction* ponendo le basi per la futura specializzazione sui processi industriali dei clienti con la conseguente capacità di offrire soluzioni innovative. Inoltre, anticipando i futuri trend del mercato, la Società sviluppa il primo software di supervisione e controllo degli impianti, che garantisce un costante monitoraggio del funzionamento dei macchinari.

Negli anni '90 il Gruppo continua un interessante percorso di crescita globale e di miglioramento delle competenze tecnologiche e qualitative anche con l'ottenimento della certificazione ISO 9001 e l'espansione commerciale e produttiva nei mercati esteri con l'apertura di nuove società controllate.

Nei primi anni '90 fa il suo ingresso in azienda il figlio di Luigi Piovan, Nicola Piovan che la guida come amministratore delegato dal 2002 e come amministratore unico dal 2011 al 2018. Il Gruppo prosegue nella propria internazionalizzazione e inizia ad aprire anche stabilimenti produttivi al di fuori dall'Italia, in particolare, in Brasile e in Cina. In seguito vengono aperte ulteriori società controllate all'estero anche in Messico, Gran Bretagna, Austria, Ungheria e Repubblica Ceca, India, Turchia, Thailandia e Vietnam.

L'obiettivo è garantire una presenza globale per i clienti, fornendo un elevato e costante livello di assistenza e servizio "vicino ai clienti" per il buon funzionamento dei complessi impianti venduti, oltre a un'attività commerciale in ogni area geografica che nel tempo diventa rilevante, anticipando i trend di mercato. La continua evoluzione tecnologica, la vicinanza ai clienti con un elevato livello di servizio e commerciale unitamente alla attenzione ai collaboratori e alla loro crescita professionale e personale sono ormai nel DNA del Gruppo.

Negli anni recenti il Gruppo ha sviluppato le prime soluzioni per il trattamento delle plastiche riciclate per realizzare centinaia di impianti negli anni successivi e costruire una leadership tecnologica.

Nel 2007 viene lanciata sul mercato la prima versione del software proprietario “Winfactory”, con nuove release annuali sino all’attuale versione “Winfactory 4.0”, ancora oggi uno dei punti di forza del Gruppo rispetto ai suoi principali concorrenti.

Inoltre, i continui investimenti nelle soluzioni ad alta tecnologia e risparmio energetico hanno permesso di attrarre i gruppi di primaria importanza a livello mondiale del *packaging*, delle costruzioni, dei beni di largo consumo, del settore alimentare e dell’*automotive*.

Il 19 ottobre 2018 le azioni di Piovan S.p.A. vengono ammesse alla quotazione presso la borsa valori di Milano al segmento Star.

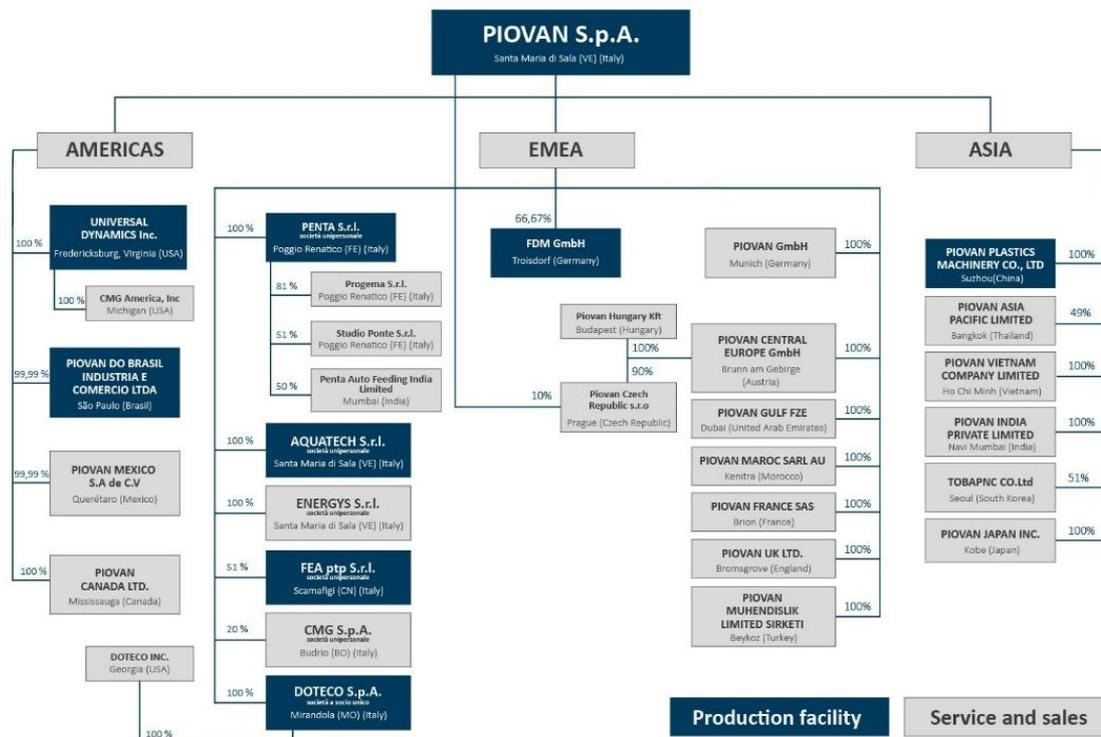
Ad oggi il Gruppo si compone di un network che include società detenute direttamente o indirettamente da Piovan S.p.A., con sede in Europa, America e Asia, sia grazie a dinamiche di crescita organica che ad acquisizioni. Da ultima, nel corso del mese di ottobre 2020, Doteco S.p.A., società italiana tra i leader mondiali nelle tecnologie per la dosatura dei film plastici e fibre sintetiche, unitamente alla sua controllata statunitense Doteco Inc., è entrata a far parte del Gruppo Piovan.

L’indirizzo strategico, gestionale e operativo del Gruppo, che alla data del 30 giugno 2021 è costituito da 31 società di servizi e commerciali, inclusi 9 stabilimenti produttivi, in 4 continenti, è affidato direttamente a Piovan S.p.A..

La capillare distribuzione geografica delle società del Gruppo Piovan crea un rilevante vantaggio competitivo, consentendo di offrire alla clientela, nei diversi mercati di riferimento, un livello e una qualità di servizio uniformi nonché una gamma di prodotti estremamente ampia e in costante sviluppo, che rappresenta una delle caratteristiche principali della proposta commerciale del Gruppo, sia per i processi di automazione per lo stoccaggio, il trasporto e il trattamento delle materie plastiche, per ogni settore finale di utilizzo, sia per il trasporto e il trattamento delle polveri e delle creme alimentari, più recente ambito di sviluppo della gamma di offerta del Gruppo grazie alle controllate Penta S.r.l. e FEA Process & Technological Plants S.r.l..

Il 22 ottobre 2019, al Quirinale, in Roma, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha conferito a Nicola Piovan l’onorificenza di Cavaliere del Lavoro. Questo importante riconoscimento testimonia l’impegno costante che da più di 50 anni la famiglia Piovan dedica alla crescita dell’azienda.

STRUTTURA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2021



ANDAMENTO DEL GRUPPO

Scenario macroeconomico

In un contesto ancora pesantemente influenzato dalla pandemia da Covid-19, la crescita dell'economia globale per il 2021 viene stimata dal Fondo Monetario Internazionale (FMI) al 6%, con un divario crescente tra le economie avanzate e molti dei mercati emergenti (così come descritto nel "World Economic Outlook" di luglio 2021). Guardando al 2022, la stima di crescita economica si attesta al 4,9%, in rialzo di uno 0,5% rispetto a quanto stimato dal FMI ad aprile 2021, per tener conto delle buone prospettive di crescita delle economie avanzate, come gli Stati Uniti, che potranno beneficiare di manovre legislative di sostegno fiscale e di un generale miglioramento delle condizioni di salute della popolazione a seguito della campagna vaccinale. Permangono i rischi legati ad un eventuale rallentamento nelle somministrazioni del vaccino ed alla diffusione delle varianti del Covid-19, a maggior grado di infettività, che potrebbero portare ad un aumento delle restrizioni, con conseguente impatto sull'economia.

Per quanto riguarda i recenti segnali di ripresa dell'inflazione, questi sono ritenuti dal FMI transitori, in quanto legati alla pandemia e a temporanei squilibri tra domanda e offerta, che dovrebbero riassorbirsi nel 2022. Si registra in particolare un significativo incremento dei prezzi di alcune materie prime e componenti industriali oltre che dei costi di trasporto, che sta mettendo in difficoltà operatori in alcuni comparti. Le prospettive a tale proposito sono incerte e molto dipenderà dalle tempistiche di ritorno alla normalità nelle dinamiche dei flussi a livello internazionale.

In questo contesto ancora incerto, il Gruppo Piovan ha continuato ad operare attraverso la propria struttura organizzativa internazionale, caratterizzata dalla presenza di società controllate con siti produttivi nei diversi continenti e di una rete globale che fornisce assistenza tecnica e commerciale in tutte le aree nelle quali il Gruppo opera. Tale assetto ha consentito, da un lato, di limitare gli effetti delle restrizioni alla mobilità, dall'altro di minimizzare i rischi legati ai mercati locali, consentendo di cogliere maggiori opportunità.

La presenza in aree geografiche e settori molto diversificati ha inoltre permesso al Gruppo di mitigare il rischio complessivo e di beneficiare di eventuali situazioni migliorative proprie di alcune aree/settori.

Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2021

Implicazioni della pandemia Covid-19

La pandemia c.d. COVID-19, che si è diffusa a livello globale nel corso del 2020, si sta protraendo anche nel 2021. Come già noto, questa situazione emergenziale, e soprattutto le politiche di lockdown imposte dai vari governi, hanno avuto ripercussioni estese in molti settori dell'economia mondiale. Le prospettive a medio termine stanno generalmente migliorando grazie all'avvio nel 2021 delle campagne di vaccinazione nei diversi paesi sebbene il contesto macroeconomico permanga caratterizzato da forte incertezza a causa delle nuove ondate e varianti del virus, con casi in aumento in molti paesi.

Il Gruppo è presente in una pluralità di aree geografiche e in settori molto diversificati, pertanto, come già evidenziato, questo ha permesso di mitigare il rischio complessivo.

Nel corso del primo semestre del 2021, tutte le società del Gruppo, inoltre, hanno mantenuto la piena operatività, avendo adottato misure e protocolli per la salvaguardia del personale dipendente in coerenza con le normative vigenti localmente.

Gli impatti di tale situazione sull'attività del Gruppo sono ad oggi principalmente riconducibili ad un rallentamento delle attività di installazione. Le restrizioni introdotte dai vari governi con riguardo alla mobilità delle persone hanno infatti in taluni casi ritardato lo svolgimento delle fasi finali di alcuni progetti, che prevedono attività di installazione presso i siti dei clienti.

Inoltre, con riferimento a:

- Supply chain e logistica: il Gruppo al momento non ha risentito in modo particolare di ritardi negli approvvigionamenti e nelle consegne. Purtroppo, si nota un deciso aumento del costo dei fattori produttivi in relazione alle tensioni generatesi sul mercato delle commodities e dei trasporti, unitamente all'allungamento dei tempi di approvvigionamento di alcuni componenti.
- Salute e Sicurezza: il Gruppo continua a porre la massima attenzione alla gestione di tutti i processi lavorativi, presso tutte le società del Gruppo, al fine di mitigare il rischio di contagio. In particolare, sono stati implementati presso gli stabilimenti tutti i presidi e le misure contenute nei rispettivi protocolli nazionali affinché le attività produttive potessero continuare in sicurezza mentre con riferimento al personale amministrativo e commerciale si è ritenuto di privilegiare la modalità di lavoro in c.d. smart working.
- Utilizzo di misure di sostegno: il Gruppo nel corso del 2021 non ha fatto ricorso agli strumenti e misure di sostegno messe a disposizione dai vari governi, fatto salvo l'effetto del contributo a fondo perduto americano di cui al punto successivo.
- Sotto il profilo finanziario, si evidenzia che la posizione finanziaria del Gruppo ha finora permesso e si ritiene permetterà di supportare i fabbisogni finanziari previsti per i prossimi 12 mesi. Si ricorda, inoltre, che la Capogruppo, sulla scorta delle norme introdotte dall'esecutivo a sostegno degli operatori economici, ha ottenuto nel 2020 moratorie di 3, 6 e 12 mesi con riferimento agli impegni di rimborso sui finanziamenti in essere. Inoltre, la società statunitense del Gruppo ha ricevuto nel mese di maggio 2020 un finanziamento statale ai sensi del c.d. PPP "Paycheck Protection Program", pari a USD 1.855.042, interamente convertito in contributo a fondo perduto nel mese di giugno 2021, mediante approvazione da parte dell'ente erogatore, nonché dell'autorità competente (SBA – US Small Business Administration). Infine, nel mese di giugno 2021, la controllata coreana TOBA PNC ha ricevuto un finanziamento di 500 milioni di KWON dall'agenzia governativa Korean SMEs, a supporto delle piccole e medie imprese impattate dalla pandemia Covid-19.

Il Gruppo, tenuto conto dei risultati positivi conseguiti nel primo semestre e del backlog di ordini al 30 giugno, guarda al 2021 con ottimismo; questo anche in considerazione del completamento della campagna vaccinale in atto, dei protocolli di sicurezza implementati in tutti gli stabilimenti e in assenza di possibili peggioramenti relativi alla diffusione del virus COVID-19, che potrebbero avere ricadute ad oggi non prevedibili.

Per ulteriori informazioni sull'andamento economico e finanziario del Gruppo si rimanda a quanto più sotto descritto.

Acquisizioni

Nel corso del primo semestre 2021 non si sono perfezionate acquisizioni.

Si ricorda che ad ottobre 2020 la capogruppo Piovan S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale di Dotecco S.p.A., società con sede a Modena e oggi tra i leader mondiali nelle tecnologie per la dosatura dei film plastici (per packaging alimentari e non) e fibre sintetiche.

L'operazione, realizzata tramite l'acquisto di azioni da parte di Piovan S.p.A. con un esborso pari a 20,5 milioni di euro prevedeva un aggiustamento del prezzo in funzione dell'effettivo ammontare della posizione finanziaria netta (PFN) della società al 30 settembre 2020, nonché un meccanismo di earn-out dell'importo massimo di Euro 7 milioni, calcolato in base alla performance misurata sull'EBITDA 2020-2021.

Nel corso del primo semestre 2021 si è pertanto definito l'ammontare dovuto da Piovan S.p.A. a titolo di aggiustamento sul valore della PFN al 30 settembre 2020, quantificato in 715 migliaia di euro, importo che è stato corrisposto ai venditori nel mese di maggio 2021.

Dividendi

Il 29 aprile 2021 l'assemblea degli Azionisti della Società ha deliberato la distribuzione di dividendi per Euro 6.620.809, a valere sul risultato dell'esercizio 2020, pari a complessivi Euro 10.448.148. Il dividendo è stato messo in pagamento a partire dal 12 maggio 2021, con stacco cedola il 10 maggio 2021 e *record date* 11 maggio 2021.

Governance

Sempre il 29 aprile 2021, l'assemblea degli Azionisti ha deliberato, oltre all'approvazione del bilancio 2020 ed alla distribuzione di dividendi, il rinnovo degli organi sociali per scadenza del mandato. Il nuovo Consiglio di Amministrazione ed il nuovo Collegio Sindacale, per la cui composizione si fa rimando al paragrafo introduttivo della presente relazione, resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Economia Circolare

Nel corso del primo semestre 2021, Il Gruppo ha proseguito con la sua strategia di sviluppo e di prodotti e soluzioni dedicate alla filiera del riciclo e della *circular economy*. A questo proposito si segnala che il prodotto *InspectaBe* è stato selezionato tra i finalisti nella categoria Machinery del prestigioso premio *Sustainability Awards 2021* il cui scopo è favorire la diffusione del packaging sostenibile.

Il *Sustainability Awards* è il riconoscimento internazionale organizzato dalla rivista di settore Packaging Europe con l'obiettivo di diffondere la cultura dell'innovazione nel packaging con una prospettiva di sostenibilità in risposta a emergenze come inquinamento ambientale e

cambiamento climatico. I vincitori del prestigioso riconoscimento saranno annunciati durante la *Sustainability Awards Ceremony and Sustainable Packaging Summit* a Norimberga, Germania, i prossimi 29 e 30 settembre 2021.

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2021

In ottemperanza agli obblighi derivanti dall'acquisizione del gruppo Doteco, indicati al paragrafo Acquisizioni che precede, nel mese di agosto 2021 Piovan S.p.A. ha corrisposto ai venditori l'importo di Euro 5.982 migliaia a titolo di earnout calcolato sulla base dell'EBITDA 2020 conseguito dal gruppo Doteco.

Ai sensi di quanto previsto dal contratto di acquisto delle azioni Doteco, i venditori avranno diritto ad una integrazione dell'earn-out sopra citato, qualora la performance misurata sull'EBITDA 2021 sia superiore a quella misurata sul 2020. L'importo complessivamente dovuto ai venditori a titolo di earn-out non potrà in ogni caso eccedere i 7 milioni di Euro complessivi.

Si segnala infine che nel mese di luglio 2021 si è svolta la cerimonia di firma dell'accordo con il governo Cinese che porterà, nei prossimi due anni, alla realizzazione in Cina del nuovo stabilimento del Gruppo Piovan. La scelta di investire nella costruzione di un nuovo stabilimento riconferma la strategia che il Gruppo persegue da anni: investire nello sviluppo di un network internazionale e strutturato con filiali dirette per essere sempre al fianco dei clienti nel mondo, dalla vendita al servizio post-vendita.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo conferma quanto già illustrato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2020 con riguardo alla volontà di proseguire nel percorso strategico intrapreso, che vede tra i propri obiettivi l'incremento del proprio contributo alla circular economy, attraverso lo sviluppo di prodotti e soluzioni dedicate alla filiera del riciclato, la crescita per acquisizioni e la volontà di incrementare le proprie quote di mercato nel comparto Food & non plastic.

La crescita per acquisizioni è mossa dalla volontà di incrementare la presenza del Gruppo in specifiche aree geografiche, nelle quali si vuole potenziare la penetrazione commerciale e continuare a sviluppare una strategia di servizio quanto più possibile capillare e vicina ai clienti, con particolare attenzione ai grandi clienti distribuiti nelle diverse aree geografiche del mondo, al fine di poter mantenere la leadership tecnologica e di servizio. Inoltre, il Gruppo guarda con interesse alle società con tecnologie/prodotti che possano allungare la catena del valore offerta dal Gruppo.

I ricavi del primo semestre 2021 appaiono in forte crescita, sia rispetto al 2020 che al 2019, anche a parità di perimetro di consolidamento, a conferma dell'ottima performance del Gruppo nel suo complesso.

Crescono i ricavi in tutte le aree geografiche e in tutti i mercati, ma in modo particolare nel Food & non plastic, che beneficia di alcune commesse importanti acquisite tra fine 2020 e inizio 2021.

Il margine operativo lordo (EBITDA) migliora sia in termini assoluti che di incidenza percentuale sui ricavi, beneficiando dell'effetto leva derivante dell'aumento dei volumi di vendita.

Il backlog di ordini al 30 giugno 2021 è superiore ai dati storici del Gruppo, a fronte di un buon andamento della raccolta ordini del primo semestre 2021.

Come già evidenziato nel paragrafo relativo alle implicazioni derivanti dalla pandemia da Covid-19, il Gruppo guarda al 2021 con ottimismo, tenuto conto dei risultati positivi conseguiti nel primo semestre e del backlog di ordini in essere. Pur tenuto conto della campagna vaccinale in atto e dei protocolli di sicurezza implementati in tutti gli stabilimenti, permangono tuttavia incertezze legate a possibili peggioramenti relativi alla diffusione di varianti del virus COVID-19, che potrebbero avere ricadute sul Gruppo ad oggi non prevedibili, soprattutto con riguardo alle attività di installazione e avvio degli impianti.

ANDAMENTO ECONOMICO DEL GRUPPO

(valori in migliaia di euro)	Indicatori di performance economici				Variazioni	
	Primo semestre 2021	% sul totale ricavi e altri proventi	Primo semestre 2020	% sul totale ricavi e altri proventi	2021 vs 2020	%
Ricavi	142.269	97,5%	100.643	98,1%	41.626	41,4%
Altri ricavi e proventi	3.657	2,5%	1.953	1,9%	1.704	87,3%
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	145.926	100,0%	102.596	100,0%	43.330	42,2%
EBITDA(*)	23.274	15,9%	13.086	12,8%	10.188	77,9%
RISULTATO OPERATIVO	19.723	13,5%	10.338	10,1%	9.385	90,8%
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	19.898	13,6%	10.232	10,0%	9.666	94,5%
Imposte	5.244	3,6%	3.006	2,9%	2.238	74,4%
UTILE DI PERIODO	14.655	10,0%	7.226	7,0%	7.429	102,8%
Attribuibile a:						
Azionisti della controllante	14.842	10,2%	7.427	7,2%		
Interessenze di pertinenza di Terzi	(187)	(0,1%)	(201)	(0,2%)		
Utile per azione base	0,29		0,15			
Utile per azione diluito	0,29		0,15			

(*) L'Ebitda relativo al primo semestre dell'esercizio 2020 (indicato nella Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata pari a 13.088 migliaia di euro) è stato riesposto al netto della voce "Accantonamenti", per renderlo comparabile con il dato del primo semestre 2021, a seguito di una modifica della definizione relativa all'indicatore.

Nel primo semestre del 2021 il **totale dei ricavi e altri proventi** del Gruppo Piovan ammonta a 145.926 migliaia di euro, in forte crescita rispetto a 102.596 migliaia di euro dei primi sei mesi del 2020 (+42,2%).

A parità di perimetro, escludendo quindi i ricavi realizzati dal gruppo Doteco e da Studio Ponte S.r.l., inclusi nel bilancio del Gruppo Piovan a partire dal 1° ottobre 2020, il totale dei ricavi e degli altri proventi ammonta a 135.030 migliaia di euro, in aumento in questo caso del 31,61 %.

La voce dei soli ricavi caratteristici del Gruppo ammonta a 142.269 migliaia di euro in crescita rispetto a 100.643 migliaia di euro del primo semestre 2020 (+41,4 %).

Si noti che i ricavi, calcolati a cambi costanti (i.e. al cambio medio del primo semestre 2020), sarebbero maggiori per un importo pari a 3.411 migliaia di euro, determinando un valore di ricavi pari a 145.680 migliaia di euro, in aumento del 44,75% rispetto al primo semestre 2020. I ricavi risultano infatti influenzati principalmente da un effetto negativo legato all'andamento del dollaro e del real brasiliano.

Gli Altri ricavi e proventi, cresciuti dell'87,3% rispetto ai primi sei mesi del 2020, includono ricavi non ricorrenti per 1.539 migliaia di euro, derivanti dalla conversione in contributo a fondo perduto, a seguito dell'approvazione da parte dell'ente erogatore, di un finanziamento che la controllata americana Universal Dynamic Inc. (di seguito anche "Unadyn") ha ricevuto nel precedente esercizio dal Governo americano nell'ambito del Paycheck Protection Program varato nel 2020 a fronte della pandemia in atto.

Escludendo tali ricavi non ricorrenti, il totale dei ricavi e degli altri proventi ammonta a Euro 144.387 migliaia, in aumento del 40,73% rispetto allo stesso periodo del 2020.

Il totale dei ricavi e degli altri proventi a parità di perimetro di consolidamento ed escludendo i ricavi non ricorrenti relativi al contributo a fondo perduto sopra citato ammonta ad Euro 133.491, in crescita del 30,11% rispetto al primo semestre 2020.

Il **marginale operativo lordo (EBITDA)** migliora sia in termini assoluti che di incidenza percentuale sui ricavi, attestandosi a 23.274 migliaia di euro, in aumento del 77,9% rispetto a 13.086 migliaia di euro del pari periodo dell'anno precedente. A parità di perimetro di consolidamento ed escludendo i ricavi non ricorrenti, il margine operativo lordo (EBITDA) ammonta a 19.939 migliaia di euro, in aumento in questo caso del 52,37%.

L'incidenza percentuale sul totale dei ricavi passa da 12,8% nel primo semestre 2020 a 15,9% nel primo semestre 2021, beneficiando dell'effetto leva derivante dell'aumento dei volumi di vendita oltre che del contributo a fondo perduto sopra citato. In assenza di quest'ultimo, l'Ebitda è pari a Euro 21.735 migliaia, con un'incidenza percentuali sui ricavi e altri proventi pari al 15,1% rispetto al 12,8% del pari periodo dell'esercizio 2020.

Il **risultato operativo** è pari a 19.723 migliaia di euro, in aumento rispetto a 10.338 migliaia di euro del periodo precedente (+90,8%). A parità di perimetro di consolidamento ed escludendo i ricavi non ricorrenti, il risultato operativo ammonta a 16.678 migliaia di euro, in aumento in questo caso del 61,33%.

Il valore del risultato operativo in percentuale sul totale ricavi e altri proventi è pari al 13,5% rispetto al 10,1% del corrispondente periodo precedente.

L'**utile di esercizio** risulta pari a 14.655 migliaia di euro, più che raddoppiato (+102,8%) rispetto a 7.226 migliaia di euro del primo semestre 2020. L'incidenza sul valore totale dei ricavi e altri proventi è pari al 10,0%. A parità di perimetro di consolidamento ed escludendo i ricavi non ricorrenti, l'utile di esercizio ammonta a 12.034 migliaia di euro, in aumento in questo caso del 66,55%.

L'**utile per azione** e l'utile diluito per azione sono pari a 0,29 euro al 30 giugno 2021 rispetto a 0,15 euro alla fine dello stesso periodo dell'anno precedente.

Ricavi per mercato e per area geografica

Di seguito si riporta la suddivisione dei ricavi per mercato di riferimento:

	Primo semestre 2021	%	Primo semestre 2020	%	Variazione	Variazione %
Plastic	108.105	76,0%	80.420	79,9%	27.685	34,4%
Food & non plastic	17.523	12,3%	7.469	7,4%	10.054	134,6%
Services	16.641	11,7%	12.754	12,7%	3.887	30,5%
Ricavi	142.269	100,0%	100.643	100,0%	41.626	41,4%

Per quanto riguarda la dinamica dei ricavi per mercato si rileva che:

- i ricavi da Sistemi per l'Area Plastic sono in aumento del 34,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, sul quale avevano inciso le restrizioni alla mobilità legate al Covid 19 con ritardi nella consegna ed installazione di alcune commesse;
- i ricavi da Sistemi per l'Area Food & non plastic evidenziano un'ottima performance, sia in termini assoluti che di incidenza percentuale sul totale ricavi, con un incremento del 134,6% rispetto al primo semestre 2020, grazie ad un buon backlog di fine 2020, che è stato sviluppato nei primi mesi del 2021, e ad una raccolta ordini in crescita;
- il mercato Services evidenzia ricavi in aumento (+30,5%) rispetto al primo semestre 2020, quando le restrizioni alla mobilità imposte per l'emergenza Covid non avevano consentito la normale erogazione dei servizi post vendita presso i clienti.

La suddivisione dei ricavi per area geografica è riepilogata di seguito:

	Primo semestre 2021	%	Primo semestre 2020	%	Variazione	Variazione %
EMEA	92.880	65,3%	61.444	61,1%	31.436	51,2%
ASIA	15.869	11,2%	12.967	12,9%	2.902	22,4%
NORTH AMERICA	26.720	18,8%	21.299	21,2%	5.421	25,5%
SOUTH AMERICA	6.801	4,8%	4.933	4,9%	1.868	37,9%
Ricavi	142.269	100,0%	100.643	100,0%	41.626	41,4%

I ricavi realizzati nell'Area EMEA crescono del 51,2% rispetto al primo semestre 2020. La crescita, che riguarda tutti i mercati, beneficia dell'ottima performance del mercato *Food & non plastic* (+128% nei primi sei mesi del 2021 rispetto all'analogo periodo del 2020).

Asia e Nord America crescono nel 2021 rispettivamente del 22,4% e del 25,5% rispetto al 2020, con ricavi in aumento sia nel mercato *Plastic* che nel *Service*. Il North America beneficia del trend di crescita del Gruppo nel *Food & non plastic*, i cui ricavi incidono oltre il 6% sul totale dell'area (0,2% nel corrispondente periodo dell'esercizio 2020).

Anche il mercato sudamericano ha realizzato performance molto positive (+37,9% di ricavi rispetto al primo semestre 2020), grazie soprattutto ai ricavi realizzati nei mercati *Food & non plastic* (+170%) e *Services* (+38%).

Profilo Patrimoniale e Finanziario del Gruppo

Posizione finanziaria netta del Gruppo

A decorrere dalla presente informativa la Società ha provveduto all'applicazione del nuovo schema di Posizione Finanziaria Netta ("PFN") previsto dal Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021, il quale recepisce l'Orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021.

Rispetto allo schema precedentemente utilizzato dalla Società, si segnala l'inclusione della voce "Debiti commerciali e altri debiti non correnti".

€/000	30.06.2021	31.12.2020	30.06.2020
A. Disponibilità liquide	85.578	87.452	57.440
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	4.131	5.146	6.149
D. Liquidità (A+B+C)	89.708	92.598	63.589
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(29.230)	(23.046)	(25.056)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(16.457)	(17.833)	(10.040)
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(45.687)	(40.879)	(35.097)
H. Posizione finanziaria corrente netta (G-D)	44.021	51.719	28.492
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(39.317)	(47.379)	(31.127)
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(2.266)	(363)	(272)
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(41.583)	(47.742)	(31.399)
M. Totale posizione finanziaria netta (H+L)	2.438	3.977	(2.906)

Di seguito si riportano inoltre le informazioni relative all'indebitamento indiretto e/o sottoposto a condizioni non riflesse nello schema sopra riportato e richieste dal documento ESMA:

- con riferimento agli accantonamenti rilevati in bilancio si rimanda alla Nota [17] – Passività per benefici definiti a dipendenti e alla Nota [18] – Fondi per rischi ed oneri, che includono gli ammontari riconducibili a tali fattispecie;
- con riferimento alle garanzie bancarie, relative a debiti bancari e prestate a soggetti esterni al Gruppo si rimanda alla Nota [35].
- la Società ha inoltre iscritte Passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza, per Euro 1.865 migliaia, per la cui illustrazione si rimanda alla Nota [19].
- la Società ha inoltre iscritto tra le Altre passività correnti la parte differita del prezzo di acquisto della partecipazione in Doteco S.p.A., per Euro 5.982 migliaia. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota [24];
- gli impegni relativi a contratti di locazione che non sono rilevati come passività nel bilancio in quanto non ricadono nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 sono pari a circa 1.520 migliaia di euro.

Nel nuovo schema di esposizione della PFN, l'indebitamento finanziario totale al 30 giugno 2021 è positivo e pari a 2.438 migliaia di euro, in diminuzione di 1.539 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2020. Tale riduzione è principalmente ascrivibile ad un aspetto meramente espositivo connesso alla riqualificazione del debito residuo per earn-out riferito all'acquisizione di Doteco, pari a 1.018 migliaia di euro, da debito corrente (al 31/12/2020) a debito non corrente (al 30/06/2021). In particolare, nel bilancio 2020 era già stato stanziato il debito complessivo pari a 7 milioni di euro, in quanto ritenuto probabile il riconoscimento dell'intero importo alla controparte, valore che era stato iscritto interamente tra gli altri debiti correnti, non commerciali e quindi esclusi dalla configurazione di PFN. La Società ha corrisposto ad agosto 2021 5.982 migliaia di euro, mentre la differenza – pari a 1.018 migliaia di euro – sarà corrisposta indicativamente ad agosto 2022, sempreché la stessa sia effettivamente dovuta in base alla performance 2021 di Doteco, importo quindi iscritto tra i debiti non correnti, inclusi ora nella PFN. Depurando la PFN di tale posta, la stessa diminuisce di 521 migliaia di euro.

La PFN, depurata dell'intera voce "Debiti commerciali e altri debiti non correnti", è positiva per 4.704 migliaia di euro (in aumento quindi 364 migliaia di euro rispetto 4.340 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

Escludendo gli effetti dall'applicazione dell'IFRS 16, la posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2021 è positiva per 12.811 migliaia di euro, rispetto a un valore positivo di 14.425 migliaia di euro a fine dicembre 2020.

Tale risultato deve essere ancor più positivamente valutato tenuto conto che a maggio 2021, la Capogruppo ha distribuito dividendi per 6.621 migliaia di euro (5.602 migliaia di euro nel 2020) e ha effettuato il pagamento dell'aggiustamento prezzo Doteco per 715 migliaia di euro.

Nel corso del primo semestre 2021 sono stati effettuati investimenti per un totale di 834 migliaia di euro (1.032 migliaia di Euro nel primo semestre 2020).

La posizione finanziaria netta include finanziamenti a medio-lungo termine, riferiti principalmente alla Capogruppo, per 47.166 migliaia di euro, dei quali 16.457 migliaia di euro con scadenza di rimborso entro 12 mesi e la parte rimanente pari a 30.709 migliaia di euro entro i 5 anni. I finanziamenti, quasi interamente sottoscritti in Euro, non sono assistiti da garanzie, fatta eccezione per il finanziamento di 5.500 migliaia di euro sottoscritto a fine 2020 dalla Capogruppo e garantito dal "Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" gestito dalla Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale S.p.A..

Si ricorda che la controllata americana Unadyn aveva ricevuto nel mese di maggio 2020 un finanziamento statale ai sensi del c.d. PPP "Paycheck Protection Program", dell'importo di US\$ 1.855.042, che, essendo stato interamente convertito a fondo perduto nel mese di giugno 2021, non dovrà più essere rimborsato.

Nel mese di giugno 2021, la società coreana TOBA PNC ha ricevuto un finanziamento di 500 milioni di KWON (circa 373 migliaia di euro) dall'agenzia governativa Korean SMEs, a supporto delle piccole e medie imprese impattate dalla pandemia Covid-19. Il tasso di interesse è pari al 2,03% e la durata del finanziamento è di 5 anni, dei quali i primi due anni di pre-ammortamento.

L'ammontare dei finanziamenti a medio/lungo termine rimborsati nel corso del primo semestre 2021 ammonta a 7.758 migliaia di euro.

Capitale immobilizzato netto

Il capitale immobilizzato netto rappresentato da attività materiali, immateriali e partecipazioni, pari a 78.698 migliaia di euro, diminuisce di 1.311 migliaia di euro, per l'effetto combinato degli ammortamenti di competenza del semestre e degli investimenti.

Capitale Immobilizzato Netto (valori in migliaia di euro)	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Attività materiali	51.430	52.324
Attività immateriali	27.064	27.529
Partecipazioni	204	155
Capitale Immobilizzato Netto	78.698	80.009

Al 30 giugno 2021 il valore netto contabile dei diritti d'uso iscritti a fronte dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 – Lease è pari a 10.252, mentre al 31 dicembre 2020 era pari a 10.328 migliaia di euro. La variazione rispetto al 31 dicembre 2020 è legata prevalentemente all'effetto netto degli ammortamenti rilevati nel primo semestre 2021 e alla rilevazione dei nuovi contratti (in particolare sono stati iscritti nuovi diritti d'uso su autovetture e fabbricati). Nel corso del 2021 non vi sono state variazioni significative con riferimento al *lease term* dei contratti esistenti.

Investimenti

Il totale complessivo degli investimenti nel periodo di riferimento è pari a 834 migliaia di euro (1.032 migliaia di euro nel primo semestre 2020), nessuno dei quali non ricorrente.

Capitale commerciale netto e circolante netto

Capitale Circolante Netto (valori in migliaia di euro)	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Crediti commerciali correnti	56.685	41.931
Rimanenze	37.402	36.920
Attività per lavori in corso su ordinazione	6.415	6.477
Debiti Commerciali	(41.756)	(39.912)
Anticipi da clienti	(24.338)	(19.421)
Passività per lavori in corso su ordinazione	(4.127)	(5.101)
Capitale Commerciale Netto	30.280	20.893
Crediti tributari	3.515	3.263
Altre attività correnti	6.901	3.497
Debiti tributari e previdenziali	(7.876)	(9.360)
Altre passività correnti	(20.736)	(18.243)
Capitale Circolante Netto	12.084	50

Il Capitale Circolante Netto evidenzia un aumento, rispetto al 31 dicembre 2020, di 12.034 migliaia di euro, sostanzialmente legato ad un aumento dei crediti commerciali correnti a

scadere (per maggiori dettagli si rimanda alla nota [8] del Bilancio consolidato semestrale abbreviato).

Quest'ultimo risulta correlato alla crescita dei ricavi, avvenuta in modo più rilevante negli ultimi mesi del semestre, nonché all'aumento del valore medio e della durata dei progetti, non solo nel mercato Food & non plastic, storicamente caratterizzato dalla presenza di programmi di esecuzione più lunghi rispetto al mercato Plastic.

Le altre voci del Capitale Circolante Netto appaiono sostanzialmente stabili; in leggera crescita Rimanenze, Debiti commerciali e Anticipi da clienti, in coerenza con l'aumento dei ricavi.

Passività a medio-lungo termine

(valori in migliaia di euro)	Al 30 Giugno 2021	Al 31 Dicembre 2020
Passività per benefici definiti ai dipendenti	6.475	6.376
Fondo per rischi ed oneri	3.701	3.813
Altre passività non correnti	2.266	363
Passività fiscali differite	2.772	2.713
Passività a medio-lungo termine	15.213	13.265

Al 30 giugno 2021 le passività a medio-lungo termine sono in aumento di 1.948 migliaia di euro se confrontate con l'esercizio precedente. Le principali variazioni si riferiscono all'incremento del valore delle altre passività non correnti, che includono il debito residuo per l'earn-out Doteco oltre alla stima relativa ai piani di incentivazione rivolti ai dipendenti che saranno erogati nel medio-lungo termine.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel primo semestre 2021 il Gruppo Piovan ha sostenuto spese nella ricerca e sviluppo per un valore pari al 3,4% del totale ricavi e altri proventi (4.904 migliaia di euro rispetto a 4.285 migliaia di euro del primo semestre 2020). Con riguardo al primo semestre 2021, 4.407 migliaia di euro sono relativi al personale che svolge attività in R&D e ingegneria, completamente spesi a conto economico, per la realizzazione di progetti complessi e innovativi. La dimensione dell'impegno nell'investimento in ricerca e sviluppo dimostra concretamente il forte orientamento a proporsi come fornitore di soluzioni e non di semplici macchinari o sistemi che da sempre contraddistingue il Gruppo e che, negli anni, ha determinato il forte posizionamento sul mercato. Il Gruppo si caratterizza infatti per un'offerta di prodotti in costante rinnovo grazie ad un'attività di ricerca e sviluppo condotta anche attraverso il rapporto con i propri clienti, di fondamentale importanza nella fase iniziale in cui vengono sviluppate soluzioni customer-specific. La posizione competitiva del Gruppo è collegata al miglioramento continuo e agli investimenti in termini di tecnologia e processi.

Il Gruppo Piovan da alcuni anni è attivo nel processo di cambiamento industriale a supporto di un'economia circolare, operando su diversi livelli, innovando continuamente la propria offerta con la massima attenzione verso tecnologie per la lavorazione di plastica riciclata e biopolimeri.

ALTRE INFORMAZIONI

Risorse Umane

Organici

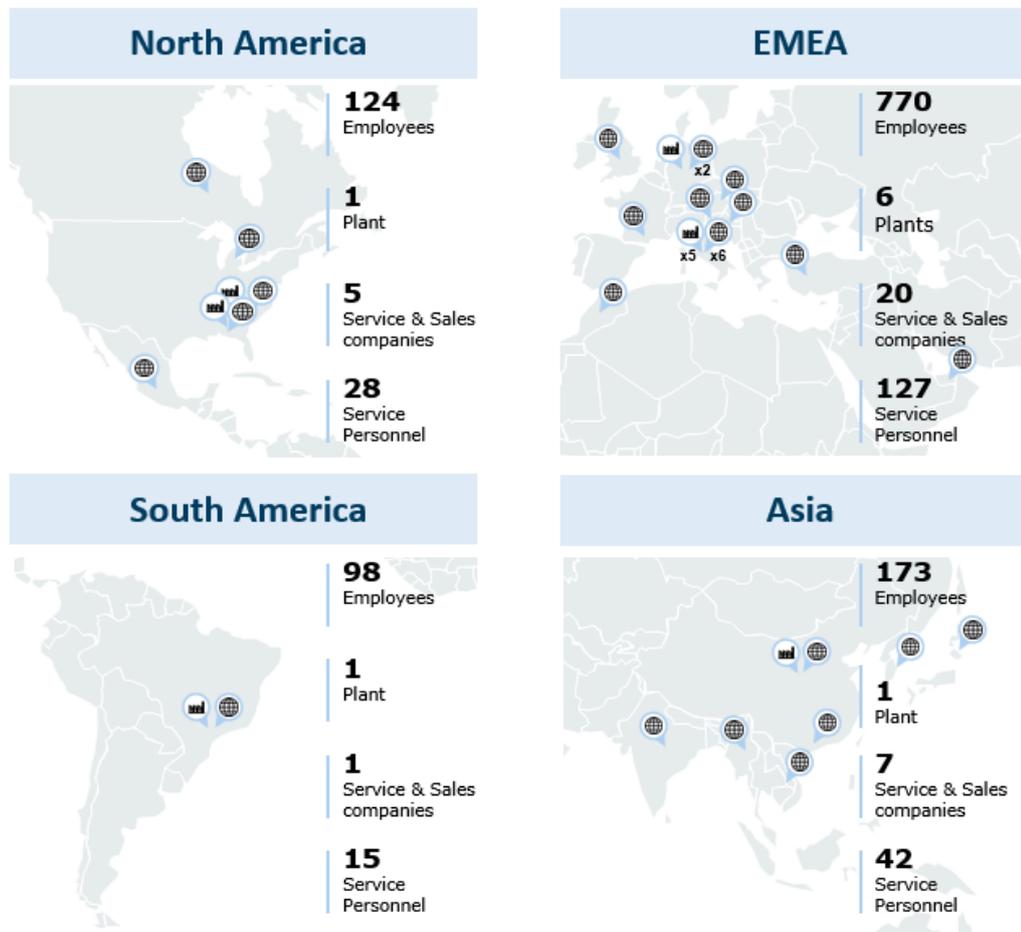
Nel corso del primo semestre 2021, il Gruppo ha impiegato mediamente 1.158 unità, contro 1.088 unità del primo semestre 2020. La variazione di 70 unità è sostanzialmente correlata alla variazione di perimetro di consolidamento derivante dall'acquisizione del Gruppo Doteco.

La distribuzione del personale operativo per categoria risultava come di seguito indicato:

	30.06.2021		30.06.2020	
	Puntuali	medi	puntuali	medi
Dirigenti	30	29	27	28
Quadri	70	72	66	66
Impiegati	671	663	608	614
Operai	394	394	375	380
Totale	1.165	1.158	1.076	1.088

I contesti complessi, in continua evoluzione, nei quali opera il Gruppo richiedono risorse dotate di intraprendenza e di iniziativa, mosse dal desiderio di apprendere e di migliorare di continuo. In questo scenario, Piovan opera con assiduità anche nel sistema distrettuale di prossimità per adattare i propri modelli organizzativi e gestionali all'“economia della conoscenza”, in cui i percorsi professionali, sempre più discontinui e trasversali, alimentano competenze più “generaliste” che si affiancano all'alto livello di professionalità richiesto per operare in un contesto internazionale, a contatto con tecnologie innovative e in un mercato competitivo.

Riportiamo di seguito il dettaglio dell'organico del Gruppo in essere al 30 giugno 2021, suddiviso per area geografica e per funzione:



Rapporti con imprese controllanti, controllate e collegate

Numerose sono state le operazioni infragruppo, tutte realizzate nell’ambito dell’ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato.

I rapporti infragruppo sono connaturati alla struttura organizzativa in cui il Gruppo stesso si articola. Tali rapporti riguardano sia l’attività commerciale (vi sono società controllate da Piovan S.p.A. e costituite in vari paesi che commercializzano i prodotti del Gruppo a titolo di agenti o a titolo di distributori), sia la fase produttiva (vi sono società controllate da Piovan S.p.A. che, producendo determinate tipologie di sistemi, integrano l’offerta di Piovan S.p.A. o la loro stessa offerta al cliente vendendo od acquistando macchine da Piovan S.p.A.), nonché l’adesione al consolidato fiscale nazionale da parte delle società italiane Piovan S.p.A., Aquatech S.r.l. e Penta S.r.l. con la controllante Pentafin S.p.A.

Tra le società appartenenti al Gruppo esistono poi rapporti finanziari, anch’essi posti in essere nell’ambito dell’ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato, non sussistendo comunque operazioni che possano considerarsi atipiche.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto diffusamente commentato nelle Note esplicative al capitolo “Altre informazioni sul Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato”.

Rapporti con Parti Correlate

Il “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate”, adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010, ha dato attuazione all’articolo 2391-bis del codice civile.

In data 11 dicembre 2020, Consob ha comunicato l’approvazione delle modifiche regolamentari necessarie ad adeguare la normativa di rango secondario alla seconda direttiva europea sui diritti degli azionisti (*Shareholder Rights Directive 2*). Gli interventi di modifica hanno interessato, tra le altre, anche il Regolamento Operazioni Parti Correlate; la Società ha pertanto portato avanti le attività necessarie all’adeguamento della propria Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate (di seguito “Procedura OPC”), adottata dalla Società in data 12 novembre 2018, al fine di renderla conforme al nuovo assetto delle norme, entro il termine del periodo transitorio previsto per il 30 giugno 2021.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera assunta in data 23 giugno 2021, ha pertanto approvato la revisione alla propria Procedura OPC, al fine di adeguarla ai contenuti del Regolamento OPC, come da ultimo modificato con delibera CONSOB n. 21624 del 10 dicembre 2020.

L’individuazione delle operazioni con parti correlate è effettuata secondo quanto previsto dal richiamato regolamento Consob.

La Società, oltre ai rapporti infragruppo sopra commentati, intrattiene rapporti con altre parti correlate riconducibili principalmente a persone che esercitano funzione di amministrazione e direzione in Piovan S.p.A., ovvero a soggetti controllati da tali persone. Le operazioni poste in essere sono prevalentemente di natura commerciale e vengono realizzate nell’ambito dell’ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato, a cui si aggiunge l’adesione al consolidato fiscale con la società controllante Pentafin S.p.A..

I rapporti con parti correlate sono commentati nel bilancio consolidato alla Nota 41, a cui si rinvia per maggiori informazioni.

Informativa per settore operativo

L’IFRS 8 - Settori operativi definisce un settore operativo come una componente (i) che coinvolge attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, (ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale e (iii) per la quale sono disponibili dati economico finanziari separati.

L’informativa analizzata dal Consiglio di Amministrazione, che costituisce il più alto livello decisionale per l’assunzione delle decisioni strategiche, l’allocazione delle risorse e l’analisi dei risultati, identifica un unico segmento operativo.

La struttura del Gruppo, infatti, identifica una visione strategica e unitaria del business e tale rappresentazione è coerente con le modalità in cui il management prende le proprie decisioni, alloca le risorse e definisce la strategia di comunicazione, rendendo diseconomiche, allo stato attuale dei fatti, le ipotesi di spinta divisionale del business.

Pertanto le informazioni richieste dall'IFRS 8 corrispondono a quelle presentate nel conto economico consolidato. E' stata comunque riportata ai fini informativi la suddivisione del fatturato consolidato per area geografica nonché per mercato (Plastic/Food & non plastic/Services).

Indicatori alternativi di performance

Nella presente relazione sulla gestione vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance o indicatori intermedi di redditività tra i quali il margine operativo lordo (EBITDA), al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. Si precisa però che tali indicatori non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS, pertanto il criterio di determinazione potrebbe non essere omogeneo rispetto a quanto indicato da altri gruppi o società.

Di seguito sono descritte le componenti di ciascuno di tali indicatori presentati, così come richiesto dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415 in tema di indicatori alternativi di performance.

Margine Operativo Lordo (EBITDA)

L'EBITDA è costituito dall'utile dell'esercizio rettificato delle seguenti componenti: (i) + imposte, (ii) - utile (perdita) da partecipazioni valutate a patrimonio netto, -(iii) - proventi (oneri) da valutazione di passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza, (iv) - Utile (perdite) su cambi, (v) + oneri finanziari, (vi) – proventi finanziari, e (vii) + ammortamenti e svalutazioni e (viii). L'EBITDA Margin è calcolato in percentuale sulla voce totale Ricavi e altri proventi.

L'Ebitda relativo al primo semestre dell'esercizio 2020 è stato riesposto al netto della voce "Accantonamenti", per renderlo comparabile con il dato del primo semestre 2021, a seguito di una modifica della definizione relativa all'indicatore.

Risultato Operativo (EBIT)

L'EBIT corrisponde al risultato operativo indicato nei prospetti contabili. L'EBIT in percentuale è calcolato come rapporto sulla voce totale Ricavi e altri proventi.

Margine di Contribuzione (Contribution Margin)

Il margine di contribuzione è calcolato come la somma algebrica di: (i) totale dei ricavi e proventi meno, (ii) acquisti materie prime, componenti, merci e variazione rimanenze, (iii) lavorazioni esterne, (iv) costi di trasporto e (v) provvigioni. Il Margine di Contribuzione in percentuale è calcolato come rapporto sulla voce totale Ricavi e altri proventi.

Posizione Finanziaria Netta

La stessa è determinata come da Comunicazione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021, il quale recepisce l'Orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021.

Spese di Ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca e sviluppo includono principalmente i costi sostenuti dal Gruppo relativamente al personale dedicato ad attività di ricerca, sviluppo ed engineering, eventualmente capitalizzati nell'esercizio, ove applicabile, e costi per la realizzazione di prototipi e sistemi di nuovi prodotti sostenuti dalla Capogruppo.

Investimenti ricorrenti e non ricorrenti (Recurring Capex e Non-recurring Capex)

I Capex ricorrenti comprendono il totale degli investimenti ricorrenti sostenuti da parte del Gruppo in attività materiali e immateriali. Sono calcolati come la somma algebrica delle seguenti voci: (i) Capex in attività materiali, che includono primariamente i costi relativi all'acquisto di macchinari per la produzione, manutenzioni straordinarie stabilimento e auto; e (ii) Capex in attività immateriali, che includono principalmente i costi per licenze software.

Non sono ricompresi nel calcolo dei Recurring Capex gli investimenti straordinari principalmente relativi all'incremento o trasferimento (shifting) di capacità produttiva a lungo termine; tali investimenti sono definiti come Non Recurring Capex.

Capitale commerciale netto (Net Trade Working Capital)

Il Capitale commerciale netto è calcolato come la somma algebrica dei valori esposti in positivo relativi a crediti commerciali correnti, rimanenze e attività per lavori in corso su ordinazione e dei valori esposti in negativo relativi a passività per lavori in corso su ordinazione, debiti commerciali e anticipi da clienti.

Capitale circolante netto (Net Working Capital)

Il Capitale circolante netto è calcolato come la somma algebrica del capitale commerciale netto e dei valori esposti in positivo relativi a crediti tributari e altre attività correnti e dei valori esposti in negativo relativi a debiti tributari e previdenziali e delle altre passività correnti.

Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto

L'attività del Gruppo è esposta ad una serie di rischi finanziari e operativi suscettibili di influenzare la situazione patrimoniale/finanziaria, il risultato economico ed i flussi finanziari attraverso il relativo impatto sulle operazioni in strumenti finanziari poste in essere.

Tali rischi sono così riassumibili:

- a) rischio di credito;
- b) rischio di liquidità;
- c) rischio di mercato (rischio valutario, rischio di tasso d'interesse e altri rischi di prezzo).

La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi finanziari ed operativi del Gruppo compete al Consiglio di Amministrazione cui fanno capo le diverse unità organizzative responsabili funzionalmente della gestione operativa delle singole tipologie di rischio.

Tali unità definiscono, nell'ambito delle linee-guida tracciate dall'organo direttivo e per ciascun rischio specifico, gli strumenti e i tecnicismi atti alla relativa copertura e/o trasferimento a terzi (assicurazione) ovvero valutano i rischi non coperti né assicurati.

Per una maggiore disamina riguardo ai rischi cui il Gruppo è esposto si rinvia alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2020, in quanto non vi sono state variazioni con riferimento a quanto indicovi circa i rischi cui il Gruppo è esposto e la gestione degli stessi da parte del management.

Informativa sull'ambiente e sul personale

Il Gruppo svolge attività senza potenziale impatto negativo sul territorio e sull'ambiente. Tuttavia cerca sempre di operare nel rispetto delle best practices, adoperandosi per la prevenzione del rischio e la riduzione e minimizzazione degli impatti ambientali. Inoltre, il Gruppo Piovan pone estrema attenzione e grande impegno alla sicurezza dei lavoratori, diffondendo la cultura della sicurezza all'interno del Gruppo e delle diverse organizzazioni locali.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Non si segnalano per il Gruppo Piovan significative operazioni atipiche e/o inusuali intervenute nel primo semestre 2021.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Si comunica che il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, ad eccezione di quanto indicato nelle Note Esplicative.

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2021

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

(in migliaia di euro)

ATTIVO	Note	30.06.2021	31.12.2020
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Attività materiali	Nota 1	51.430	52.324
<i>- di cui parti correlate</i>	Nota 41	167	935
Attività immateriali	Nota 2	27.064	27.529
Partecipazioni	Nota 3	204	155
Altre attività non correnti	Nota 4	563	576
Imposte anticipate	Nota 5	5.207	4.788
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		84.468	85.372
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze	Nota 6	37.402	36.920
Attività per lavori in corso su ordinazione	Nota 7	6.415	6.477
Crediti commerciali correnti	Nota 8	56.685	41.931
<i>- di cui parti correlate</i>	Nota 41	331	12
Attività finanziarie correnti	Nota 9	4.131	5.146
Crediti tributari	Nota 10	3.515	3.263
Altre attività correnti	Nota 11	6.901	3.497
<i>- di cui parti correlate</i>	Nota 41	31	31
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Nota 12	85.578	87.452
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		200.625	184.686
TOTALE ATTIVO		285.093	270.058

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Note	30.06.2021	31.12.2020
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale	Nota 13	6.000	6.000
Riserva legale	Nota 13	1.200	1.200
Riserva azioni proprie in portafoglio	Nota 13	(2.250)	(2.250)
Riserva di conversione	Nota 13	(2.410)	(3.756)
Altre Riserve e utili indivisi	Nota 13	64.862	53.576
Utile (perdita) del periodo	Nota 13	14.842	17.643
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		82.244	72.414
Patrimonio netto di terzi	Nota 15	1.933	2.219
TOTALE PATRIMONIO NETTO		84.177	74.632
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Finanziamenti a medio/lungo termine	Nota 16	30.709	38.262
Passività finanziarie non correnti	Nota 16	8.608	9.117
<i>- di cui parti correlate</i>	Nota 41	120	742
Passività per benefici definiti ai dipendenti	Nota 17	6.475	6.376
Fondo per rischi ed oneri	Nota 18	3.701	3.813
Passività non correnti per opzioni concesse ad azionisti di minoranza	Nota 19	1.125	1.865
Altre passività non correnti	Nota 20	2.266	363
<i>- di cui parti correlate</i>	Nota 41	141	50
Passività fiscali differite	Nota 5	2.772	2.713
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		55.655	62.509
PASSIVITÀ CORRENTI			
Quota corrente finanziamenti a medio lungo termine	Nota 16	16.457	17.833
Debiti correnti verso banche	Nota 16	27.001	21.305
Passività finanziarie correnti	Nota 16	2.230	1.741
<i>- di cui parti correlate</i>	Nota 41	44	205
Debiti commerciali	Nota 21	41.756	39.912
<i>- di cui parti correlate</i>	Nota 41	1.010	543
Anticipi da clienti	Nota 22	24.338	19.421
Passività per lavori in corso su ordinazione	Nota 7	4.127	5.101
Passività correnti per opzioni concesse ad azionisti di minoranza	Nota 19	740	-
Debiti tributari e previdenziali	Nota 23	7.876	9.360
Altre passività correnti	Nota 24	20.736	18.243
<i>- di cui parti correlate</i>	Nota 41	3.141	428
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		145.260	132.916
TOTALE PASSIVO		200.916	195.426
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		285.093	270.058

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
(in migliaia di euro)

Conto Economico	Note	30.06.2021	30.06.2020
Ricavi	Nota 25	142.269	100.643
- di cui parti correlate	Nota 41	318	-
Altri ricavi e proventi	Nota 26	3.657	1.953
- di cui parti correlate		-	8
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI		145.926	102.596
Acquisti materie prime, componenti, merci e variazione rimanenze	Nota 27	60.075	39.313
- di cui parti correlate	Nota 41	1.152	703
Costi per servizi	Nota 28	26.833	21.101
- di cui parti correlate	Nota 41	702	822
Costi per godimento beni di terzi	Nota 29	760	548
Costo del personale	Nota 30	33.408	27.599
- di cui parti correlate	Nota 41	387	213
Altri costi operativi	Nota 31	1.591	946
Accantonamenti per rischi ed oneri	Nota 32	(15)	3
Ammortamenti e svalutazioni	Nota 33	3.551	2.748
- di cui parti correlate	Nota 41	36	88
TOTALE COSTI		126.203	92.258
RISULTATO OPERATIVO		19.723	10.338
Proventi finanziari	Nota 34	192	302
Oneri finanziari	Nota 34	(367)	(473)
- di cui parti correlate	Nota 41	1	2
Utili (perdite) su cambi	Nota 35	240	(165)
Proventi (oneri) da valutazione di passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza	Nota 36	-	230
Utile (perdita) da partecipazioni valutate a patrimonio netto	Nota 37	111	-
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE		19.898	10.232
Imposte	Nota 38	5.244	3.006
UTILE DEL PERIODO		14.655	7.226
ATTRIBUIBILE A:			
Azionisti della controllante		14.842	7.427
Interessenze di pertinenza di Terzi		(187)	(201)
Utile per azione			
Utile base per azione (in unità di euro)	Nota 14	0,29	0,15
Utile base per azione diluito (in unità di euro)	Nota 14	0,29	0,15

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO
(in migliaia di euro)

Conto Economico Complessivo	Note	30.06.2021	30.06.2020
Utile del periodo		14.655	7.226
<i>Altre componenti dell'utile complessivo che si riverseranno nel conto economico in periodi successivi:</i>			
- Differenze cambio da conversione		1.347	(1.451)
<i>Altre componenti dell'utile complessivo che non si riverseranno nel conto economico in periodi successivi:</i>			
- Attualizzazione benefici ai dipendenti al netto dell'effetto fiscale			3
- Attualizzazione Fondo per indennità suppletiva clientela			(3)
Utile complessivo del periodo		16.002	5.776
di cui attribuibile a:			
- Azionisti della controllante		16.189	5.977
- Interessenze di pertinenza di terzi		(187)	(201)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
(in migliaia di euro)

Rendiconto finanziario	30.06.2021	30.06.2020
ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	14.655	7.226
Rettifiche per:	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	3.551	2.748
Accantonamenti	1.230	228
Oneri e (Proventi) finanziari netti non monetari	48	170
Variazione dei fondi per rischi e oneri e passività per benefici ai dipendenti	(59)	(13)
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni e partecipazioni	(19)	(16)
Variazioni non monetarie legate a passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza	-	(230)
Valutazione ad equity delle partecipazioni	(51)	-
Altre variazioni non monetarie	(1.563)	(207)
Imposte	5.244	3.006
Flusso di cassa operativo prima delle variazioni del capitale circolante	23.034	12.912
(Incremento) o decremento dei crediti commerciali	(14.910)	7.358
- di cui parti correlate	(319)	(59)
(Incremento) o decremento delle rimanenze	(450)	(4.708)
(Incremento) o decremento altre attività correnti	(3.815)	(2.806)
- di cui parti correlate	-	(399)
Incremento o (decremento) dei debiti commerciali	1.605	(13.500)
- di cui parti correlate	467	264
Incremento o (decremento) degli anticipi da clienti	4.917	1.129
Incremento o (decremento) delle altre passività correnti	(3.016)	705
- di cui parti correlate	2.713	(2.152)
(Incremento) o decremento attività non correnti	14	428
Incremento o (decremento) passività non correnti	2.176	(498)
- di cui parti correlate	91	
Imposte pagate	(1.524)	(1.144)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' OPERATIVA (A)	8.033	(122)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-	
Disinvestimenti (Investimenti) in Attività materiali	(514)	(918)
Disinvestimenti (Investimenti) in Attività immateriali	(321)	(113)
Disinvestimenti (Investimenti) in Attività finanziarie	967	0
Disinvestimenti (Investimenti) in Partecipazioni	(715)	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(582)	(1.032)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-	
Erogazione di finanziamenti bancari	373	3.731
Rimborsi di finanziamenti bancari	(7.758)	(1.680)
Variazione di passività finanziarie correnti verso banche	5.696	(2.013)
Incremento o (decremento) di altre passività finanziarie	(908)	(774)
- di cui parti correlate	(783)	(2.152)
Dividendi pagati	(6.721)	
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(9.318)	(736)
VARIAZIONE NETTA CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE (A ± B ± C)	(1.867)	(1.890)
EFFETTO CAMBIO SULLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(8)	207
CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)	87.452	59.123
CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (G=D+E+F)	85.578	57.440
VARIAZIONE NETTA CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	(1.867)	(1.890)
INTERESSI PAGATI DURANTE IL PERIODO	215	360

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
(in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Riserva di conversione	Altre Riserve e utili indivisi	Risultato d'esercizio azionisti della controllante	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	Patrimonio netto di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldi al 01.01.2020	6.000	1.200	(2.250)	(1.211)	38.938	18.700	61.377	3.774	65.151
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	-	18.700	(18.700)	-	-	-
Riclassifica variazione riserva di conversione	-	-	-	(2)	-	-	(2)	2	-
Totale Utile Complessivo	-	-	-	(1.451)	1	7.427	5.977	(201)	5.775
Saldi al 30.06.2020	6.000	1.200	(2.250)	(2.664)	57.639	7.427	67.351	3.575	70.926

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Riserva di conversione	Altre Riserve e utili indivisi	Risultato d'esercizio azionisti della controllante	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	Patrimonio netto di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldi al 01.01.2021	6.000	1.200	(2.250)	(3.756)	53.576	17.643	72.414	2.219	74.632
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(6.621)	-	(6.621)	(100)	(6.721)
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	-	17.643	(17.643)	-	-	-
Piani di Incentivazione	-	-	-	-	264	-	264	-	264
Riclassifica variazione riserva di conversione	-	-	-	(2)	-	-	(2)	2	-
Totale Utile Complessivo	-	-	-	1.348	-	14.842	16.190	(187)	16.002
Saldi al 30.06.2021	6.000	1.200	(2.250)	(2.410)	64.862	14.842	82.244	1.933	84.177

NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Piovan S.p.A. (“la Società” o “la Capogruppo”), società capogruppo dell’omonimo gruppo con sede legale in Santa Maria di Sala (VE), via dell’Industria 16, è una società per azioni iscritta al Registro Imprese di Venezia.

La Società è la *holding* operativa di un gruppo di società attive, in Italia ed a livello internazionale (il “Gruppo” o “Gruppo Piovan”) nei sistemi di automazione per lo stoccaggio, trasporto e trattamento di materie plastiche (“Sistemi per l’Area *Plastic*”), nei sistemi di automazione per lo stoccaggio e trasporto di polveri alimentari e non plastiche (“Sistemi per l’Area *Food & non plastic*”) e nell’assistenza tecnica e commercializzazione di ricambi e servizi (“Area *Services*”). Nel mercato dei Sistemi per l’Area *Plastic*, il Gruppo è tra i leader mondiali nella progettazione e produzione di impianti e sistemi di controllo per l’automazione di tutte le fasi del ciclo di produzione delle materie plastiche.

Gli impianti e i sistemi sviluppati, prodotti e commercializzati dal Gruppo consentono di automatizzare e rendere più efficiente lo svolgimento di tutte le varie fasi del processo di produzione e trasformazione delle materie plastiche, polveri alimentari e polveri non plastiche. Le soluzioni tecniche proposte dal Gruppo comprendono, sia per il mercato dei Sistemi per l’Area *Plastic*, che per quello dell’Area *Food & non plastic*: (i) la progettazione dei macchinari e delle soluzioni ingegneristiche; (ii) la produzione degli impianti e dei sistemi; e (iii) l’installazione presso gli stabilimenti produttivi del cliente. Inoltre, il Gruppo fornisce ai propri clienti assistenza tecnica specifica dalla fase progettuale preliminare fino all’installazione e all’avvio dell’impianto e dei macchinari, assicurando un continuo supporto al fine di garantire un ottimale funzionamento dei prodotti installati.

Il Gruppo è costituito al 30 giugno 2021 da 31 società localizzate in 4 continenti, di cui 9 società produttive e 22 società commerciali e di servizi.

Le azioni della Piovan S.p.A. sono quotate sul Mercato Telematico Azionario, segmento STAR a partire dal 19 ottobre 2018.

Piovan S.p.A. in qualità di società quotata, è soggetta a quanto previsto dall’articolo 2.2.3 del Regolamento di Borsa. Sulla base di tale regolamento la Società ha predisposto la presente Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2021 che mette a disposizione del pubblico.

La Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2021 è stata redatta in osservanza di quanto previsto dall’art. 154 ter del D.Lgs. 58/98 e successive modifiche, nonché del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob.

La Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata comprende le risultanze economiche della Capogruppo e delle società controllate.

Contenuto, forma e criteri di redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2021

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo Piovan al 30 giugno 2021 è stato predisposto secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea

secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Nel dettaglio, Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto secondo le disposizioni dello IAS 34 "Bilanci intermedi".

I prospetti di bilancio sono i medesimi adottati nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2020. A fini comparativi, i prospetti di bilancio presentano il confronto con i dati della situazione patrimoniale e finanziaria del bilancio al 31 dicembre 2020 e con i dati del conto economico e del conto economico complessivo, del rendiconto finanziario e del prospetto delle variazioni del patrimonio netto del primo semestre 2020.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, che sono stati rilevati al fair value come richiesto dallo IFRS 9 – "Strumenti finanziari". ed è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo, ai sensi dei paragrafi 25 e 26 dell'International Accounting Standard IAS 1, ha valutato, in virtù del forte posizionamento competitivo, della elevata redditività e della solidità della struttura patrimoniale e finanziaria, che non sussistano indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero evidenziare incertezze circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Le Note Esplicative, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale infrannuale del Gruppo. Pertanto, il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato deve essere letto unitamente alla Relazione Finanziaria Annuale relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

La valuta "funzionale" e di "presentazione", così come definita dallo IAS 21, del Gruppo Piovan è l'euro.

Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è redatto in migliaia di euro. Ne potrebbero derivare differenze da arrotondamento qualora vengano sommate singole voci, in quanto il calcolo dei singoli elementi è effettuato in unità di euro.

La predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato richiede al management di effettuare stime ed assunzioni che hanno impatto sugli importi riportati negli schemi di bilancio e nelle relative note esplicative; i risultati consuntivi potrebbero differire dalle stime effettuate.

Impatti COVID-19

A partire dai primi mesi dello scorso anno si è manifestata l'emergenza pandemica COVID-19 a livello globale, che ha fortemente impattato sulla popolazione e sull'economia mondiale, determinando una forte pressione sui sistemi sanitari nazionali e la progressiva emanazione da parte delle autorità Governative di una serie di provvedimenti tesi al contenimento del rischio di espansione del virus oltre a misure emergenziali a supporto del sistema economico. Le prospettive a medio termine stanno generalmente migliorando grazie all'avvio nel 2021 delle campagne di vaccinazione nei diversi paesi sebbene il mondo rimanga influenzato da un

contesto di forte incertezza a causa delle nuove ondate e varianti del virus, con casi in aumento in molti paesi.

Pur in questo contesto volatile, tutte le società del Gruppo Piovan continuano ad essere pienamente operative, avendo adottato misure e protocolli per la salvaguardia del personale dipendente in linea con le normative vigenti localmente.

Gli impatti di tale situazione sull'attività del Gruppo sono ad oggi principalmente riconducibili ad un rallentamento delle attività presso i siti dei clienti a causa delle restrizioni introdotte dai Governi con riguardo alla mobilità del personale soggetto a trasferte che hanno in taluni casi ritardato lo svolgimento delle fasi finali di alcuni progetti, che prevedono attività di installazione.

Si ricorda che la Capogruppo, avvalendosi degli strumenti di sostegno agli operatori economici emanati dall'esecutivo, ha ottenuto nel 2020 moratorie di 3, 6 e 12 mesi con riferimento agli impegni di rimborso sui finanziamenti in essere. Inoltre, la società statunitense ha ricevuto nel mese di maggio 2020 un finanziamento statale ai sensi del c.d. PPP "Paycheck Protection Program", pari a USD 1.855.042, interamente convertito in contributo a fondo perduto nel mese di giugno 2021, mediante approvazione da parte dell'ente erogatore, nonché dell'autorità competente (SBA – US Small Business Administration) e quindi acquisiti a titolo definitivo con la rilevazione di un provento iscritto alla voce Altri ricavi del conto economico nel semestre. Infine, nel mese di giugno 2021, la società coreana TOBA PNC ha ricevuto un finanziamento di 500 milioni di KWON dall'agenzia governativa Korean SMEs, a supporto delle piccole e medie imprese impattate dalla pandemia Covid-19.

Gli effetti legati al Covid-19 (cessazione temporanea delle attività, potenziale riduzione della domanda e/o della profittabilità) potrebbero potenzialmente evidenziare l'esistenza di uno o più indicatori di impairment. In occasione della redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, il management ha pertanto effettuato delle valutazioni a tale riguardo e, ad esito di tali valutazioni, ritiene non sussistano indicatori di impairment relativamente al Gruppo Piovan, tenuto conto del fatto che (i) la capitalizzazione di borsa della Società al 30 giugno 2021 permane ampiamente superiore al patrimonio netto alla medesima data, (ii) il portafoglio ordini alla medesima data consente di guardare con ottimismo ai volumi di produzione realizzabili nel breve termine, (iii) la posizione finanziaria netta non ha risentito in misura sensibile del mutato contesto macroeconomico (iv) le performance realizzate nel primo semestre 2021, rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio, sono molto positive ed in miglioramento, sia in termini di fatturato che di marginalità.

Pertanto non si è ritenuto necessario procedere ad un nuovo test con riferimento alle principali CGU alle quali risulta allocato un avviamento risultando sostanzialmente confermate le valutazioni effettuate con riferimento al 31 dicembre 2020. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 2.

Area di consolidamento

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Piovan include le situazioni patrimoniali ed economiche al 30 giugno 2021 della Capogruppo e delle imprese controllate italiane ed estere.

Sono considerate controllate le società in cui il Gruppo Piovan esercita il controllo, come definito dall'IFRS 10 – “Bilancio Consolidato”. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere e con riferimento alle imprese collegate, dalla data in cui viene assunta l'influenza notevole fino alla data in cui viene meno.

Al termine della Note esplicative, alla voce [41] Altre informazioni, sono dettagliate le società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2021.

Criteri di consolidamento

I criteri di consolidamento adottati nella redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono gli stessi adottati e riportati nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2020.

La Società ha ritenuto di non procedere con il consolidamento integrale di alcune partecipazioni in imprese controllate in quanto ritenute non significative né singolarmente né complessivamente ed in quanto tale contabilizzazione non ha comportato effetti rilevanti ai fini della corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Le controllate escluse dal consolidamento sono:

Società	% di possesso al 30.06.2021	% di possesso al 31.12.2020
CMG America Inc.	100%	100%

(**) CMG America Inc. è detenuta dalla società Universal Dynamics Inc.

Sintesi dei principi contabili applicabili

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2021 sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020, ai quali si rimanda, ad eccezione di quanto di seguito illustrato.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicabili alla Società e applicati dal 1 gennaio 2021

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2021:

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)”. Le modifiche permettono di estendere l'esenzione temporanea dall'applicazione IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023 per le compagnie assicurative. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento “Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2” che contiene emendamenti ai seguenti standard:
 - IFRS 9 Financial Instruments;
 - IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement;

- IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures;
- IFRS 4 Insurance Contracts; e
- IFRS 16 Leases.

- In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)” con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell’emendamento all’IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse, a causa del Covid-19, ai locatari. Il documento è stato omologato dall’Unione Europea il 30 agosto 2021.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021. L’adozione di tali documenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall’Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 30 giugno 2021

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

- Amendments to IFRS 3 Business Combinations: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell’IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
- Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l’importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell’attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
- Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets: l’emendamento chiarisce che nella stima sull’eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull’eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l’impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell’ammortamento dei macchinari impiegati per l’adempimento del contratto).
- Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all’IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all’IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell’IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tali emendamenti.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts.
- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”. Il documento ha l’obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un’applicazione anticipata.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2” e “Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8”. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un’applicazione anticipata.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un’applicazione anticipata.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali principi e emendamenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella predisposizione della Relazione Finanziaria Semestrale sono stati applicati gli stessi criteri di valutazione adottati nella redazione della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2020, ai quali si rimanda. Inoltre si rammenta quanto segue.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi della data di effettuazione delle operazioni che li hanno originati. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

A fine esercizio le attività e le passività espresse in valuta estera, ad eccezione delle attività non correnti non monetarie (che rimangono iscritte al valore di cambio della data di transazione), sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico.

I principali tassi di cambio (valuta per 1 euro) utilizzati per la traduzione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro, per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021 (dato comparativo) sono di seguito riepilogati:

Valute		Cambi medi		Cambi finali	
		30.06.2020	30.06.2021	31.12.2020	30.06.2021
BRL	Real Brasiliano	5,4169	6,4917	6,3735	5,9050
CAD	Dollaro Canadese	1,5031	1,5040	1,5633	1,4722
CSK	Corona Rep. Ceca	26,3422	25,8551	26,2420	25,4880
CNY	Renminbi	7,7481	7,7980	8,0225	7,6742
GBP	Sterlina inglese	0,8743	0,8684	0,8990	0,8581
HUF	Fiorino ungherese	345,3946	357,8540	363,8900	351,6800
MXN	Peso messicano	23,8571	24,3207	24,4160	23,5784
USD	Dollaro Americano	1,1015	1,2057	1,2271	1,1884
THB	Baht	34,8253	37,1472	36,7270	38,1180
INR	Rupia indiana	81,6766	88,4487	89,6605	88,3240
TRY	Lira turca	7,1521	9,5126	9,1131	10,3210
AED	Dirham AED	4,0451	4,4278	4,5065	4,3644
JPY	Yen	119,2072	129,8117	126,4900	131,4300
VND	Dong	25.664,5000	27.784,8333	28.331,0000	27.358,0000
MAD	Dirham Marocco	10,7592	10,7498	10,9190	10,5910
KRW	Won sud	1.329,2950	1.347,3633	1.336,0000	1.341,4100

Eventuali goodwill o rilevazione di aggiustamenti al fair value di attività nette in occasione dell'acquisizione di controllate estere con valuta funzionale diversa da quella della capogruppo, devono essere espressi nella valuta funzionale della controllata estera ed essere convertiti al tasso di cambio di fine esercizio (secondo le regole generali di conversione dei bilanci con valuta funzionale differente da quelle della capogruppo).

Utilizzo di stime

La predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato ha richiesto agli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni ovvero sull'esperienza storica o su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.

I risultati finali delle valutazioni per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Per le voci maggiormente influenzate da tali valutazioni e stime, non sono intervenute variazioni rispetto alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2020, cui si rimanda.

INFORMATIVA SU RISCHI E STRUMENTI FINANZIARI

I principi contabili applicati nella preparazione della Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato relativamente agli strumenti finanziari sono descritti nella sezione "Criteri di valutazione" della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2020.

L'attività del Gruppo è esposta ad una serie di rischi finanziari suscettibili di influenzare la situazione patrimoniale/finanziaria, il risultato economico ed i flussi finanziari attraverso il relativo impatto sulle operazioni in strumenti finanziari poste in essere.

Non vi sono state variazioni con riferimento a quanto indicato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2020 circa i rischi cui il Gruppo è esposto e la gestione degli stessi da parte del management. In particolare, con riferimento ai rischi connessi alle condizioni generali dell'economia, si ricorda che, a partire dalla fine di febbraio 2020, a seguito dell'insorgere dell'emergenza sanitaria connessa all'epidemia da COVID-19, il contesto economico complessivo ha avuto un significativo deterioramento in conseguenza delle restrizioni introdotte dai governi dei Paesi coinvolti. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno avuto e stanno ancora avendo ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Impatti Covid-19".

La seguente tabella riepiloga l'esposizione relativa ad attività e passività in valuta estera dettagliando le valute maggiormente rilevanti per ciascun esercizio:

30.06.2021										
(in migliaia di euro)	EUR	USD	CNY	BRL	MXN	THB	GBP	CAD	Altre valute	Totale
Totale attivo	203.599	28.472	12.576	10.220	5.473	8.159	4.850	5.301	6.444	285.094
Totale passivo	152.179	12.029	5.715	6.839	3.333	8.111	4.289	2.102	6.318	200.914

31.12.2020										
(in migliaia di euro)	EUR	USD	CNY	BRL	MXN	THB	GBP	CAD	Altre valute	Totale
Totale attivo	191.800	27.125	12.031	8.165	5.378	7.078	7.274	4.126	6.771	269.748
Totale passivo	143.821	14.115	5.899	5.539	3.533	6.841	7.041	1.355	6.989	195.134

Nella seguente tabella è riportata un'analisi di sensitività dei ricavi al rischio derivante dalla conversione in Euro di ricavi originati in valuta diversa dall'euro, per variazioni in un intorno del +/- 10% rispetto al cambio medio dell'esercizio.

Ricavi netti	30.06.2021			30.06.2020		
	FX Attuale in €	FX +10%	FX -10%	FX Attuale in €	FX +10%	FX -10%
EUR - Euro	97.568	97.568	97.568	62.354	62.354	62.354
USD - Dollaro USA	22.755	20.732	25.339	20.942	19.459	23.783
CNY - Renminbi	7.677	6.979	8.530	5.794	5.266	6.436
BRL - Real	4.656	4.233	5.173	2.940	2.672	3.266
GBP - Sterlina Inglese	5.093	4.630	5.658	3.579	3.253	3.976
THB - Bath	711	646	790	993	902	1.103
TRY - Lira Turca	416	378	462	543	494	604
INR - Rupia Indiana	379	344	421	212	193	236
JPY - Yen Giapponese	26	24	29	43	39	47
CAD - Dollaro Canadese	-	-	-	-	-	-
MXN - Peso Messicano	52	47	58	45	41	50
AED - Dirham Emirati Arabi	39	36	43	11	10	12
VND - Dong Vietnamita	61	55	67	64	58	71
HUF - Fiorino Ungherese	67	61	74	24	22	27
CZK - Corona Ceca	94	85	104	81	74	90
KRW - Won Sudcoreano	2.663	2.421	2.959	3.018	2.743	3.353
MAD - Dirham Marocchino	13	12	15	1	1	1
TOTALE	142.269	138.250	147.291	100.643	97.581	105.410

Nella seguente tabella è riportata un'analisi di sensitività del risultato prima delle imposte al rischio derivante dalla conversione dei bilanci originati in valuta diversa dall'euro, per variazioni in un intorno del +/- 10% rispetto al cambio medio dell'esercizio.

Risultato prima delle imposte	30.06.2021			30.06.2020		
	FX Attuale in €	FX +10%	FX -10%	FX Attuale in €	FX +10%	FX -10%
EUR – Euro	13.822	13.822	13.822	8.516	8.516	8.516
USD - Dollaro USA	3.524	3.204	3.916	376	341	417
CNY – Renminbi	619	563	688	859	781	954
BRL – Real	596	541	662	(271)	(246)	(301)
GBP - Sterlina Inglese	354	322	394	232	211	257
THB – Bath	(169)	(154)	(188)	11	10	12
TRY - Lira Turca	(39)	(36)	(44)	30	27	33
INR - Rupia Indiana	100	91	111	9	8	10
JPY - Yen Giapponese	122	111	136	(58)	(53)	(64)
CAD - Dollaro Canadese	368	335	409	305	277	339
MXN - Peso Messicano	466	423	517	740	673	822
AED - Dirham Emirati Arabi	117	106	130	(55)	(50)	(61)
VND- Dong	11	10	12	(16)	(14)	(17)
HUF-fiorino ungherese, forint	35	32	39	12	11	14
KRW	(190)	(173)	(211)	(529)	(481)	(587)
MAD	17	15	18	26	23	29
CSK - Czech Koruna	146	133	162	46	42	51
TOTALE	19.898	19.345	20.573	10.232	10.076	10.423

Tuttavia, predisponendo la Società il proprio bilancio consolidato in Euro, le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle società controllate, originariamente espressi in valuta estera, potrebbero influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

La tabella seguente mostra un'analisi di sensitività degli interessi passivi al rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi di interesse sui finanziamenti a tasso variabile, ipotizzando un aumento / diminuzione dello 0,25% e dello 0,50% del tasso di interesse.

Interessi passivi su finanziamenti a tasso variabile	Interessi passivi	+0.25%	+0.50%	-0.25%	-0.50%
30.06.2020	26	44	62	7	-
30.06.2021	16	38	62	-	-

NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

[1] Attività materiali

Le attività materiali ammontano al 30 giugno 2021 a 51.430 migliaia di euro rispetto a 52.324 migliaia di euro al 31 dicembre 2020. Sono composte come riportato nelle seguenti tabelle che ne evidenziano altresì le variazioni intervenute nel semestre.

VARIAZIONI DEL PERIODO	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Imm.ni in corso e acconti	Totale
Saldo al 31 dicembre 2020	38.193	9.306	231	4.339	255	52.324
di cui:						
- Costo storico	45.074	19.580	5.808	17.056	255	87.774
- Fondo ammortamento	(6.881)	(10.274)	(5.578)	(12.717)	-	(35.450)
Movimenti 2021						
- Investimenti	37	37	44	341	54	513
- Incrementi per IFRS16	647	-	-	281	-	928
- Dismissioni (Costo Storico)		(121)	(39)	(379)		(539)
- Dismissioni (Fondo ammortamento)		121	39	376		536
- Differenza di conversione (Costo storico)	273	146	(9)	114		524
- Differenza di conversione (Fondo ammortamento)	(27)	(98)	(2)	(67)		(194)
- Ammortamenti	(362)	(453)	(162)	(582)		(1.559)
- Ammortamenti IFRS16	(878)	(45)		(180)		(1.103)
Saldo al 30 giugno 2021	37.883	8.893	101	4.243	309	51.430
di cui:						
- Costo storico	46.055	19.642	5.804	17.363	309	89.174
- Fondo ammortamento	(8.172)	(10.749)	(5.703)	(13.120)	-	(37.744)

Sono stati iscritti maggiori diritti d'uso per un valore pari a 928 migliaia di euro per effetto della contabilizzazione, ai fini dell'IFRS16, di nuovi contratti di affitto a lungo termine siglati nel semestre. L'incremento è dovuto principalmente al contratto di locazione del *plant* produttivo della controllata cinese Piovan Plastic Machinery.

Si segnala che al 30 giugno 2021 le immobilizzazioni materiali non sono gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi.

Le immobilizzazioni materiali sono adeguatamente coperte, con polizze assicurative contratte con primarie compagnie, dai rischi derivanti da perdita e/o danneggiamento dei beni.

Si segnala, infine, che non sono stati capitalizzati oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, produzione o costruzione di attività materiali.

Di seguito riportiamo una tabella con la movimentazione intervenuta nel periodo per ogni classe di Diritto d'uso:

VARIAZIONI DEL PERIODO	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Saldo al 31 dicembre 2020	14.710	146	-	875	15.731
di cui:					
- Costo storico	22.201	1.870	-	2.405	26.476
- Fondo ammortamento	(7.491)	(1.724)	-	(1.531)	(10.745)
Movimenti					
- Totale Movimenti IFRS16	647	-	-	281	928
- Nuovi contratti IFRS16	682	-	-	256	938
- Differenza di conversione (Costo storico)	42			(7)	35
- Differenza di conversione (Fondo ammortamento)	(27)			37	10
- Dismissioni (Costo Storico)	(53)			(18)	(71)
- Dismissioni (Fondo ammortamento)	3			13	16
- Ammortamenti	(878)	(45)		(180)	(1.103)
- Rivalutazioni (var. tasso)					-
Saldo al 30 Giugno 2021	14.479	101	-	975	15.556
di cui:					
- Costo storico	22.845	1.870	-	2.620	27.293
- Fondo ammortamento	(8.366)	(1.769)	-	(1.655)	(11.789)

La suddivisione delle attività materiali per area geografica è la seguente:

Attività Materiali	30.06.2021	31.12.2020
EMEA	41.064	42.406
- di cui Italia	36.128	37.318
NORTH AMERICA	7.732	7.791
- di cui Stati Uniti	7.484	7.506
ASIA	1.524	1.126
SOUTH AMERICA	1.110	1.002
Totale	51.430	52.324

[2] Attività immateriali

Al 30 giugno 2021 ammontano a 27.063 migliaia di euro rispetto a 27.529 migliaia di euro del 31 dicembre 2020. Il dettaglio dei movimenti delle attività in oggetto è così rappresentato:

VARIAZIONI DEL PERIODO	Avviamento	Diritti di brevetto ind.le e utiliz. opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Imm.ni in corso e acconti	Totale
Saldo al 31 dicembre 2020	22.158	497	50	4.774	49	27.529
Movimenti 2021						

VARIAZIONI DEL PERIODO	Avviamento	Diritti di brevetto ind.le e utiliz. opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Imm.ni in corso e acconti	Totale
- Investimenti		188	68	26	40	321
- Variazione di perimetro	-					-
- Dismissioni (Costo Storico)						-
- Dismissioni (Fondo ammortamento)						-
- Differenza di conversione	99	-	2	1	1	102
- Differenza di conversione (Fondo ammortamento)						-
- Ammortamenti		(164)	(37)	(688)		(889)
Saldo al 30 Giugno 2021	22.257	521	83	4.112	90	27.064

La suddivisione delle attività immateriali per area geografica è la seguente:

Attività Immateriali	30.06.2021	31.12.2020
EMEA	22.720	24.145
- di cui Italia	22.711	24.131
NORTH AMERICA	3.150	2.296
- di cui Stati Uniti	3.150	3.050
ASIA	1.054	995
SOUTH AMERICA	141	93
Totale	27.064	27.529

Il valore degli avviamenti al 30 giugno 2021 ammonta a 22.257 migliaia di euro, variato rispetto ai 22.158 migliaia di euro del 31 dicembre 2020 unicamente per l'adeguamento cambi relativo a quanto allocato alla CGU UnaDyn. Gli avviamenti iscritti sono principalmente relativi:

- alla CGU UnaDyn, derivante dall'acquisizione della controllata statunitense Universal Dynamics Inc. avvenuta nel 2008;
- alla CGU Food, derivante:
 - dall'acquisizione della partecipazione di controllo su Penta S.r.l. avvenuta a fine 2014; con riferimento alla quale sono successivamente state acquisite ulteriori quote che hanno portato il Gruppo, già al 31 dicembre 2020, alla detenzione della totalità del capitale sociale;
 - dall'acquisizione della partecipazione di controllo su Progema S.r.l. avvenuta nel 2016;
 - e dall'acquisizione della partecipazione di controllo su FEA avvenuta nel 2019;
- alla CGU Energys, derivante dall'acquisizione di Energys S.r.l. avvenuta nel 2016;
- alla CGU Toba, derivante dall'acquisizione della partecipazione di controllo su Toba PNC avvenuta nel 2019;
- alla CGU Doteco, derivante dall'acquisizione del Gruppo Doteco avvenuta nel 2020, che ha comportato altresì, a seguito dell'allocatione del prezzo, l'iscrizione di

immobilizzazioni a titolo di Know How e di Portafoglio ordini incluse nella voce “Altre” della tabella sopra esposta.

Avviamento	31.12.2020	Incremento	Riclassifica	Variazione riserva di conversione	30.06.2021
UnaDyn	3.051			99	3.150
Food	2.146				2.146
Energys	276				276
Toba Pnc	982				982
Doteco	15.695				15.695
Altri avviamenti	8				8
Totale	22.158	-	-	99	22.257

Il Gruppo non ha avviamenti il cui valore è deducibile fiscalmente.

Si evidenzia che la variazione dell’avviamento relativo a UnaDyn dipende dai diversi valori dei tassi di cambio USD/Euro alla fine di ciascun periodo e quindi le sue variazioni non comportano movimenti monetari.

[Informativa su impairment test](#)

L’avviamento è allocato alle unità generatrici dei flussi di cassa del Gruppo, sostanzialmente riconducibili alle partecipate sopra menzionate, in quanto sorti in relazione alla acquisizione del controllo sulle stesse.

Al fine della redazione del bilancio consolidato del primo semestre 2021, non è stato elaborato un nuovo test in quanto non sono stati rilevati indicatori di impairment. Infatti, oltre alla conferma del backlog e all’ottenimento di nuovi contratti, le CGU su cui sono allocati avviamenti hanno conseguito risultati in linea con le previsioni utilizzate per i test di impairment condotti al 31 dicembre 2020. Pertanto, pur tenuto anche conto delle incertezze insite nell’attuale contesto macroeconomico impattato dalla pandemia da Covid-19, con riguardo alla recuperabilità del valore iscritto in bilancio degli avviamenti, si ritiene debbano essere confermate le considerazioni riportate all’interno della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2020, a cui si rimanda.

[\[3\] Partecipazioni](#)

Al 30 giugno 2021 le partecipazioni ammontano a 204 migliaia di euro ed il loro valore aumenta per effetto della valutazione a patrimonio netto della società Penta Auto Feeding India Ltd.

Il dettaglio dei movimenti delle partecipazioni in oggetto è il seguente:

Società	Sede	Quota %	Valore di iscrizione al 31.12.2020	Variazione di perimetro	Incremento / (riduzione) di valore	Valore di iscrizione al 30.06.2021
CMG S.p.A.	Budrio (BO)	20%	146			146
Penta Auto Feeding India Ltd	Navi Mumbai (India)	50%	-		51	51
CMG America Inc.	Clio (Michigan)	100%	-			-
Altri			9		(2)	7
Totale			155		49	204

Le partecipazioni in imprese collegate e in joint venture indicate nella tabella precedente sono state valutate con il metodo del patrimonio netto e analoga metodologia di valutazione è stata utilizzata con riferimento alle partecipazioni in società controllate con riferimento alle quali, come indicato al paragrafo “Criteri di Consolidamento”, gli Amministratori hanno ritenuto di non procedere al consolidamento integrale in quanto ritenute non significative né singolarmente, né complessivamente. Tale impostazione non ha comportato effetti rilevanti ai fini della corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Con riferimento alla partecipata Penta Auto Feeding India Ltd. si segnala che al 31 dicembre 2020 il valore della partecipazione era stato azzerato ed era stato costituito inoltre un fondo rischi pari a 59 migliaia di euro. Al 30 giugno 2021, a seguito del risultato positivo realizzato dalla partecipata, è stato rilasciato il relativo fondo rischi per 60 migliaia di euro e il valore della partecipazione è stato adeguato alla frazione di patrimonio netto della società partecipata..

In data 29 aprile 2019 la controllata Universal Dynamics Inc. ha acquisito mediante il pagamento di 1 USD il 100% della società CMG America Inc. A seguito della valutazione della partecipazione al 30 giugno 2021 il valore della partecipazione non ha subito variazioni, in quanto la società risulta ad oggi non operativa.

[4] Altre attività non correnti

Al 30 giugno 2021 ammontano a 563 migliaia di euro rispetto a 576 migliaia di euro al 31 dicembre 2020; sono costituite principalmente da depositi cauzionali versati dalle società del Gruppo, a vario titolo con riferimento ad utenze e contratti di affitto di immobili presso cui hanno sede le società del Gruppo.

[5] Imposte anticipate e passività fiscali differite

Al 30 giugno 2021 la voce Imposte anticipate ammonta a 5.207 migliaia di euro rispetto a 4.788 migliaia di euro del 31 dicembre 2020. Il Gruppo ha stanziato imposte anticipate o differite sulle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali.

In particolare, le attività e passività fiscali differite derivano dallo stanziamento di imposte su costi o benefici futuri rispetto all'esercizio di competenza per effetto prevalentemente di variazioni fiscali in aumento generate dalla mancata deduzione, nei vari esercizi, di perdite su crediti, svalutazione di partecipazioni, compensi agli amministratori non ancora pagati, ed altri ammortamenti deducibili negli esercizi successivi e di accantonamenti a fondo rischi.

La fiscalità è stata calcolata in base alle aliquote in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno nei diversi paesi in cui il Gruppo opera.

La voce Imposte anticipate non include attività derivanti dalla valorizzazione di perdite fiscali. Le perdite fiscali non valorizzate non risultano avere un ammontare rilevante.

Al 30 giugno 2021 la voce Passività fiscali differite ammonta a 2.772 migliaia di euro rispetto a 2.713 migliaia di euro del 31 dicembre 2020.

	31.12.2020	Variazione Riserva di conversione	Effetto a conto economico	30.06.2021
Imposte anticipate	4.788	66	353	5.207
Passività fiscali differite	(2.713)	1	(59)	(2.772)
Totale	2.075	67	294	2.435

[6] Rimanenze

Al 30 giugno 2021 ammontano a 37.402 migliaia di euro rispetto a 36.920 migliaia di euro del 31 dicembre 2020; la composizione della voce è la seguente:

Rimanenze	30.06.2021	31.12.2020
Materie prime	8.985	6.833
Semilavorati	14.602	18.594
Prodotti finiti	17.869	14.986
Acconti	1.206	735
Fondo obsolescenza	(5.261)	(4.229)
Rimanenze	37.402	36.920

Al 30 giugno 2021 il saldo delle rimanenze di magazzino registra un incremento, al lordo del fondo svalutazione, di 1.514 migliaia di euro. L'incremento, prevalentemente relativo alle categorie Materie prime e Prodotti, è legato all'andamento dell'attività.

A fronte delle rimanenze obsolete o a lento rigiro è iscritto un fondo svalutazione che riflette il differenziale tra il valore di costo e quello di presumibile realizzo di materie prime, semilavorati

e prodotti finiti obsoleti. L'accantonamento a conto economico è classificato all'interno della voce *Acquisti materie prime, componenti, merci e variazione rimanenze*.

[7] Attività e passività per lavori in corso su ordinazione

Al 30 giugno 2021 la voce *Attività per lavori in corso su ordinazione* ammonta a 6.415 migliaia di euro rispetto a 6.477 migliaia di euro del 31 dicembre 2020.

La voce *Passività per lavori in corso su ordinazione* ammonta a 4.127 migliaia di euro al 30 giugno 2021, rispetto a 5.101 migliaia di euro al 31 dicembre 2020.

Si tratta principalmente dei lavori in corso su commessa delle controllate Penta S.r.l., Piovan Do Brasil Industria e Comercio Ltda, FEA e Piovan UK.

Si riporta di seguito l'ammontare dovuto dai committenti al netto dei relativi acconti (incluso nella voce *Attività per lavori in corso su ordinazione*), e l'ammontare dovuto ai committenti al netto dei relativi stati di avanzamento delle rispettive commesse (incluso nella voce *Passività per lavori in corso su ordinazione*):

<i>Attività per lavori in corso su ordinazione</i>	30.06.2021	31.12.2020
Valutazione delle commesse in essere (costi sostenuti sommati a margini rilevati)	20.799	10.729
Acconti ricevuti	(14.385)	(4.252)
Ammontare dovuto dai committenti	6.415	6.477

<i>Passività per lavori in corso su ordinazione</i>	30.06.2021	31.12.2020
Valutazione delle commesse in essere (costi sostenuti sommati a margini rilevati)	7.079	6.501
Acconti ricevuti	(11.206)	(11.602)
Ammontare dovuto ai committenti	(4.127)	(5.101)

Le *Attività per lavori in corso su ordinazione* sono sostanzialmente invariate in valore assoluto rispetto al 31 dicembre 2020. Nel primo semestre si sono concluse alcune commesse e contemporaneamente vi è stato l'avanzamento della produzione di nuove commesse acquisite a fine 2020.

L'incremento delle *Passività per lavori in corso su ordinazione* rispetto al 31 dicembre 2020 è riconducibile ad un maggior avanzamento delle commesse che ha portato alcune di esse ad eccedere il valore degli acconti ricevuti comportando pertanto l'iscrizione di attività per lavori in corso. Sono composte prevalentemente da commesse in capo alla controllata Penta S.r.l.

La tabella sotto mostra la movimentazione delle Attività e Passività per lavori in corso su ordinazione.

	31.12.2020	Diminuzione	Aumento	30.06.2021
Attività per lavori in corso su ordinazione	6.477	(5.068)	5.006	6.415
Passività per lavori in corso su ordinazione	(5.101)	2.799	(1.825)	(4.127)

I ricavi relativi ai lavori su commessa ammontano a circa 17 milioni di euro al 30 giugno 2021 e sono principalmente relativi alle controllate Penta S.r.l., FEA PTP S.r.l. e a Piovan UK.

[8] Crediti commerciali

Al 30 giugno 2021 ammontano a 56.685 migliaia di euro, rispetto a 41.931 migliaia di euro del 31 dicembre 2020. La voce, che rappresenta l'esposizione verso terzi, è così composta:

Crediti commerciali	30.06.2021	31.12.2020
Crediti commerciali lordi	62.317	46.905
Fondo svalutazione crediti	(5.632)	(4.974)
Crediti commerciali	56.685	41.931

La seguente tabella riporta la suddivisione dei crediti per area geografica:

Crediti	30.06.2021	31.12.2020
EMEA	34.049	30.110
<i>di cui Italia</i>	13.169	12.805
NORTH AMERICA	10.093	3.242
ASIA	9.807	5.499
SOUTH AMERICA	2.736	3.079
Crediti	56.685	41.931

L'incremento dei crediti rispetto al 31 dicembre 2020 (+ 35%), prevalentemente riferito a posizioni a scadere, è attribuibile all'elevato livello di vendite eseguite nel primo semestre ed in particolare negli ultimi due mesi del periodo.

La svalutazione dei crediti è effettuata in base ad un'analisi puntuale delle partite scadute, dei clienti per i quali si abbiano notizie di difficoltà finanziarie e dei crediti per i quali è stata iniziata un'azione legale, oltre alle perdite su crediti attese stimate. Il fondo svalutazione crediti infatti riflette la stima del management circa le perdite attese da parte delle società appartenenti al Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato, con le informazioni conosciute alla data di bilancio.

L'accantonamento effettuato al fondo svalutazione è incluso nella voce Altri costi operativi.

La seguente tabella mostra la ripartizione per fascia di scaduto dei crediti commerciali:

Crediti e Fondo	30.06.2021		31.12.2020	
	Crediti	Fondo	Crediti	Fondo
Crediti a scadere	39.702	(413)	27.251	(336)
Crediti scaduti entro 30 giorni	8.265	(88)	7.128	(88)
Crediti scaduti tra 1 e 12 mesi	10.498	(1.279)	8.831	(1.140)
Crediti scaduti oltre 12 mesi	3.852	(3.852)	3.695	(3.411)
Totale	62.317	(5.632)	46.905	(4.974)

Al 30 giugno 2021 lo scaduto inferiore ai 12 mesi aumenta se confrontato con i dati del 31 dicembre 2020 per effetto dell'elevato livello di vendite, come sopra descritto. Lo scaduto oltre i 12 mesi, seppur in aumento, è interamente coperto dal fondo.

Si segnala inoltre che il Gruppo non ha posizioni creditizie a rischio a seguito dell'emergenza Covid.

Fondo svalutazione crediti	
31.12.2020	4.974
Rilascio	(70)
Accantonamento	695
Utilizzi	(17)
Variazione di perimetro	0
Differenze di conversione	44
Riclassifiche	5
30.06.2021	5.631

Fondo svalutazione crediti	
31.12.2019	4.793
Rilascio	(249)
Accantonamento	1.317
Utilizzi	(496)
Variazione di perimetro	3
Differenze di conversione	(387)
Riclassifiche	(7)
31.12.2020	4.974

[9] Attività finanziarie correnti

Al 30 giugno 2021 ammontano a 4.131 migliaia di euro, rispetto a 5.146 migliaia di euro del 31 dicembre 2020. La voce include 4 diversi titoli obbligazionari acquistati al fine di impiegare le risorse finanziarie disponibili. Tali strumenti sono stati valutati al fair value (fair value di livello 1) al 30 giugno 2021 come previsto dall'IFRS 9 e sono stati classificati come attività finanziarie correnti in linea con lo scopo di impiegare parte della liquidità disponibile in strumenti a basso rischio e di pronta possibilità di smobilizzo.

La riduzione rispetto al precedente esercizio deriva dal rimborso di un titolo a seguito della sua naturale scadenza. Inoltre, la valutazione al fair value nel primo semestre 2021 ha comportato la rilevazione di un onere netto di 48 migliaia di euro.

[10] Crediti tributari

Al 30 giugno 2021 ammontano a 3.515 migliaia di euro rispetto a 3.263 migliaia di euro del 31 dicembre 2020. I Crediti IVA sono riconducibili principalmente alla controllante Piovan S.p.A. ed alle controllate Penta S.r.l., Aquatech S.r.l. e Doteco S.p.A..

Crediti tributari	30.06.2021	31.12.2020
Crediti IVA	3.012	2.601
Altri crediti tributari	502	662
Crediti tributari	3.515	3.263

[11] Altre attività correnti

Al 30 giugno 2021 ammontano a 6.902 migliaia di euro rispetto a 3.497 migliaia di euro del 31 dicembre 2020. La composizione della voce è la seguente:

Altre attività correnti	30.06.2021	31.12.2020
Anticipi a fornitori	3.274	2.179
Crediti verso imprese controllanti	-	40
Ratei e risconti	1.122	870
Altri crediti	2.506	409
Altre attività correnti	6.902	3.497

[12] Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Al 30 giugno 2021 ammontano complessivamente a 85.578 migliaia di euro rispetto a 87.452 migliaia di euro del 31 dicembre 2020.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	30.06.2021	31.12.2020
Conti correnti e depositi postali	85.555	87.431
Cassa	23	21
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	85.578	87.452

Si rimanda al Rendiconto Finanziario per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide e ai commenti sull'andamento del Gruppo.

Al 30 giugno non esistono vincoli alla disponibilità dei conti correnti del Gruppo.

[13] Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

Il patrimonio netto risulta così composto:

Patrimonio netto di Gruppo	30.06.2021	31.12.2020
Capitale sociale	6.000	6.000
Riserva legale	1.200	1.200
Riserva azioni proprie in portafoglio	(2.250)	(2.250)
Riserva di conversione	(2.410)	(3.756)
Altre Riserve e utili indivisi	64.862	53.576
Risultato del periodo	14.842	17.643
Patrimonio netto di Gruppo	82.244	72.414

Il capitale sociale della Società deliberato, sottoscritto e versato, è pari a Euro 6.000.000, suddiviso in n. 53.600.000 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Si dà atto che la Società ed il Gruppo possiedono alla data del 30 giugno 2021, direttamente tramite Piovan S.p.A., numero 2.670.700 azioni proprie pari al 4,98% del capitale sociale della Piovan S.p.A., il cui controvalore è pari a 2.250 migliaia di euro al 30 giugno 2021. Si segnala che nell'ambito Piano di Performance Shares 2020 – 2022, tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi del Piano, è maturato il diritto, per alcuni dirigenti del Gruppo, a ricevere azioni Piovan S.p.A per un numero pari a 118.940, il cui controvalore, al lordo dell'effetto fiscale, è pari a 402 migliaia di euro. Tali azioni verranno assegnate a titolo definitivo a scadenza del periodo di vesting, qualora il dirigente abbia ancora un rapporto lavorativo con il Gruppo.

La Riserva di conversione include le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale delle società estere incluse nell'area di consolidamento ai cambi correnti alla data di chiusura del periodo e dalla conversione del risultato economico delle stesse ai cambi medi di periodo.

La voce Altre Riserve e utili indivisi accoglie principalmente le altre riserve di utili e di capitale della Capogruppo, oltre all'utile consolidato degli esercizi passati e gli effetti degli adeguamenti derivanti dall'adozione dei principi contabili internazionali. Tale voce si è movimentata nel corso del 2021 a seguito della destinazione del risultato dell'esercizio precedente e per la distribuzione di dividendi pari a 6.621 migliaia di euro, pagati agli azionisti della Capogruppo nel corso del mese di maggio 2021.

[14] Utile per azione e utile diluito per azione

Al 30 giugno 2021 le azioni in circolazione sono pari a 53.600.000 e le azioni proprie possedute da Piovan S.p.A. sono pari a 2.670.700.

Le azioni medie rilevanti per il calcolo dell'utile per azione sono pari a 50.929.300 azioni corrispondenti alle azioni esistenti (53.600.000) meno il numero di azioni proprie in portafoglio (2.670.700).

L'utile per azione è stato calcolato dividendo l'utile netto di pertinenza degli azionisti della Capogruppo per la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione nel periodo di riferimento. Negli esercizi in commento, non sono state riacquistate o emesse azioni ordinarie. Tuttavia si segnala che nell'ambito del Piano di Performance Shares 2020 – 2022, esistono azioni ordinarie che potrebbero essere assegnate al termine del periodo di vesting, attingendo dalle azioni proprie in portafoglio e che potrebbero comportare un effetto diluitivo.

L'utile base per azione è il seguente:

Utile per azione	30.06.2021	30.06.2020
Utile del periodo di pertinenza degli azionisti della Capogruppo (in migliaia euro)	14.842	7.427
Media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di unità)	50.929	50.929
Utile per azione (in unità di euro)	0,29	0,15

L'utile diluito per azione è il seguente:

Utile diluito per azione	30.06.2021	30.06.2020
Utile del periodo di pertinenza degli azionisti della Capogruppo (in migliaia euro)	14.842	7.427
Media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di unità)	50.866	50.929
Utile diluito per azione (in unità di euro)	0,29	0,15

[15] Patrimonio netto di terzi

Al 30 giugno 2021 il patrimonio netto di terzi ammonta a 1.933 migliaia di euro rispetto 2.219 migliaia di euro al 31 dicembre 2020. Include prevalentemente la quota di spettanza delle interessenze di terzi nelle controllate Progema S.r.l., FDM GmbH, FEA e Toba. La perdita rilevata nel primo semestre 2021 è prevalentemente riconducibile alla quota di competenza degli azionisti di minoranza delle società controllate Toba e FEA, che nel periodo hanno realizzato un risultato negativo.

Nel corso del semestre sono stati distribuiti dividendi pari a 99 migliaia di euro, corrisposti ai soci di minoranza della società FDM GmbH.

Patrimonio netto delle interessenze di terzi					
31.12.2020	Risultato del periodo	Dividendi distribuiti	Variazione interessenza	Variazioni di perimetro	30.06.2021
2.219	(187)	(99)			1.933

[16] Passività finanziarie correnti e non correnti

Di seguito viene riportata la composizione della voce:

Passività finanziarie correnti	30.06.2021	31.12.2020
Debiti bancari a breve termine	27.001	21.305
Quota corrente finanziamenti a medio lungo termine	16.457	17.833
Finanziamenti per leasing	36	329
Altri debiti finanziari	2.194	1.412
Passività finanziarie correnti	45.687	40.879

Passività finanziarie non correnti	30.06.2021	31.12.2020
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	30.709	38.262
Finanziamenti per leasing	183	1.099
Altri debiti finanziari	8.425	8.019
Totale Passività non correnti	39.317	47.379

Si riporta di seguito il dettaglio delle principali caratteristiche dei finanziamenti:

Finanziamenti	Valuta	Importo originario (EUR)	Scadenza	Tasso	Condizioni	30.06.2021			31.12.2020		
						Debito residuo	Corrente	Non corrente	Debito residuo	Corrente	Non corrente
1	EUR	8.000	30/09/2022	Variabile	Euribor 6m+0,55%	2.400	1.600	800	3.200	1.600	1.600
2	EUR	6.000	05/04/2022	Fisso	0,48%	1.511	1.511	-	1.887	1.131	756
3	EUR	7.500	06/12/2022	Fisso	0,50%	2.270	1.511	758	3.022	1.507	1.515
4	EUR	7.000	03/05/2024	Fisso	0,54%	5.264	1.745	3.519	5.699	1.306	4.393
5	EUR	3.000	13/12/2021	Variabile	Euribor 6m+0,62%	1.000	1.000	-	2.000	2.000	-
6	EUR	5.000	05/02/2025	Variabile	Euribor 6m+0,65%	4.000	1.000	3.000	4.500	1.000	3.500
7	EUR	7.000	07/04/2024	Variabile	Euribor 6m+0,85%	5.250	1.750	3.500	6.125	1.750	4.375
8	EUR	2.000	24/06/2023	Fisso	0,35%	1.336	667	669	1.668	665	1.003
9	EUR	20.000	14/10/2025	Fisso	0,67%	17.961	4.000	13.961	20.000	4.000	16.000
10	EUR	5.500	23/12/2024	Variabile	Euribor 6m+0,55%	4.813	1.375	3.438	5.500	1.375	4.125
11	KRW	824	31/08/2026	Fisso	3,85%	841	149	692	844	149	695
12	KRW	146	24/09/2021	Fisso	2,085%	149	149	-	150	150	-
13	KRW	373	29/06/2026	Fisso	2,030%	373	-	373	-	-	-
14	USD	1.855				-	-	-	1.512	1.176	336
15	USD	39				-	-	-	32	32	-
16	EUR					-	-	-	1	1	-
Totale						47.167	16.457	30.709	56.141	17.842	38.298

I debiti bancari a breve termine si riferiscono all'utilizzo di linee bancarie per finalità operative.

Si segnala che il finanziamento bancario n. 13 sopra indicato sottoscritto a fine 2020 dalla Capogruppo è garantito dal "Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" gestito dalla Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale S.p.A..

Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti delle voci "Finanziamenti bancari a medio/lungo termine" e "Quota corrente finanziamenti a medio lungo termine" al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020:

Passività finanziarie correnti	31.12.2020	Cash flow netto	Cash flow per nuove erogazioni	Variazione per Forgiveness	Incrementi per nuovi rent/lease	30.06.2021
Debiti bancari a breve termine	21.305	5.696				27.001
Quota corrente finanziamenti a medio lungo termine	17.833	(168)		(1.208)		16.457
Debiti per leasing e affitti	1.741	44			445	2.230
Passività finanziarie correnti	40.879	5.575	-	(1.208)	445	45.687

Passività finanziarie non correnti	31.12.2020	Cash flow netto	Cash flow per nuove erogazioni	Variazione per Forgiveness	Incrementi per nuovi rent/lease	30.06.2021
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	38.262	(7.589)	373	(336)		30.709
Debiti per leasing e affitti	9.118	(951)			442	8.609
Passività finanziarie non correnti	47.380	(8.541)	373	(336)	442	39.318

Come richiesto dall'IFRS7, la seguente tabella riporta i flussi finanziari relativi alle passività finanziarie del Gruppo per scadenza.

30.06.2021	Totale	Totale flussi	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	30.709	30.948		30.948	
Obbligazioni ordinarie oltre es.	-	-			
Finanziamenti per leasing oltre es.	183	183		183	
Altri debiti finanziari	8.425	8.425		8.425	
Passività finanziarie non correnti	39.317	39.556	-	39.556	-
Quota corrente finanziamenti a medio lungo termine	16.457	16.648	16.648		
Debiti correnti verso banche	27.001	27.002	27.002		
Finanziamenti per leasing entro es.	36	36	36		
Altri debiti finanziari	2.194	2.194	2.194		
Passività finanziarie correnti	45.687	45.879	45.879	-	-

[17] Passività per benefici definiti ai dipendenti

La voce, complessivamente pari a 6.475 migliaia di euro al 30 giugno 2021 e 6.376 migliaia di euro al 31 dicembre 2020, include principalmente le passività per il Trattamento di fine rapporto iscritte nelle società del Gruppo, qualificate come piani a benefici definiti secondo quanto previsto dallo IAS 19 e sottoposte a calcolo attuariale.

Passività per benefici ai dipendenti IAS 19	30.06.2021	31.12.2020
Saldo iniziale	6.333	4.778
Variazione di perimetro	-	1.368
Altre variazioni	-	(3)
Benefici erogati ai dipendenti	(377)	(341)
Differenza di conversione	-	(6)
Accantonamento	795	1.729
Giroconto a fondi pensione e tesoreria INPS	(319)	(1.200)
Utili/(perdite) attuariali	-	(35)

Passività per benefici ai dipendenti IAS 19	30.06.2021	31.12.2020
Costo per interessi	0	44
Saldo finale	6.432	6.333

La rimanente parte del saldo (43 migliaia di euro sia al 31 dicembre 2020 che al 30 giugno 2021) è costituita da altri benefici a dipendenti riconosciuti da filiali estere.

Rispetto alle ipotesi attuariali illustrate nelle Note Esplicative della Relazione Finanziaria Consolidata al 31 dicembre 2020 non sono emersi fatti o eventi tali da ritenere necessario un aggiornamento del calcolo attuariale e delle ipotesi sottostanti.

[18] Fondi per rischi ed oneri

Al 30 giugno 2021 i fondi per rischi e oneri ammontano a 3.701 migliaia di euro rispetto a 3.813 migliaia di euro al 31 dicembre 2020. Nella tabella seguente viene riportata la composizione e la movimentazione della voce in commento:

Fondi per rischi ed oneri	31.12.2020	Acc.nti	Utilizzi/Rilasci	Diff. di conversione	Riclassifiche	30.06.2021
Fondo rischi legali e fiscali	2.648	868	(905)	38	(98)	2.550
Fondo garanzia prodotti	804	35		8		847
Fondo per indennità suppletiva clientela	219	17				236
Fondo indennità quiescenza	42					42
Fondo rischi partecipate	75		(59)		(16)	(0)
Altri Fondi Rischi	25					25
Fondi per rischi ed oneri	3.813	920	(964)	46	(114)	3.701

Il valore dei fondi al 30 giugno 2021 si riduce rispetto al valore a fine 2020, a fronte di rilasci/utilizzi maggiori rispetto agli accantonamenti.

Il Fondo rischi legali e fiscali al 30 giugno 2021 accoglie principalmente:

- un fondo pari a 108 migliaia di euro della controllata Piovan France Sas accantonato a partire dal 2017 a fronte della stima dei potenziali oneri futuri legati ad un'attività di riorganizzazione della rete commerciale del mercato francese;
- un fondo relativo alla controllata Piovan Do Brasil per 374 migliaia di euro accantonato negli esercizi precedenti a fronte di una passività potenziale che potrebbe insorgere a fronte di un'interpretazione più restrittiva della normativa fiscale di riferimento per il calcolo delle imposte indirette. La controllata si è avvalsa di consulenti fiscali di comprovata competenza ai fini dell'analisi della fattispecie e della quantificazione degli importi accantonati. Il valore di tale fondo al 30 giugno 2021 rimane invariato pur in presenza di un rilascio di 40 migliaia di euro, un accantonamento di 5 migliaia di euro e da aumento di 35 migliaia di euro derivante dall'effetto dell'andamento della valuta locale brasiliana rispetto all'euro;

- un fondo accantonato a partire dal 2018 dalla società statunitense per una somma pari a 300 migliaia di dollari al 30 giugno 2021 (pari a 252 migliaia di euro) a fronte di una potenziale passività legata ad imposte indirette sull'attività commerciale nei singoli stati interni;
- un fondo accantonato nel corso dell'esercizio 2020 per una somma pari a 1.270 migliaia di euro incrementato nel corso del primo semestre per 207 migliaia di euro, che rappresenta la miglior stima relativa a potenziali oneri connessi all'attività commerciale di Piovan S.p.A. e FEA;
- è stato infine rilasciato il fondo pari a 120 migliaia di euro della controllata Penta S.r.l., iscritto negli esercizi precedenti, a fronte della stima dei potenziali oneri futuri legati ad una vertenza legale, il cui rischio è venuto meno nel corso del semestre.

Il Fondo per garanzia prodotti è costituito a fronte della stima degli oneri per interventi in garanzia da sostenersi successivamente a ciascuna data di riferimento, calcolata sulla base dell'esperienza storica e dei costi attesi relativi alle macchine e agli impianti venduti ed ancora all'interno del periodo di garanzia iniziale.

Il Fondo indennità suppletiva di clientela rappresenta la passività stimata derivante dall'applicazione della normativa vigente e delle clausole contrattuali in materia di interruzione dei rapporti di agenzia.

Il Fondo rischi partecipate include gli oneri e i proventi relativi alla valutazione a patrimonio netto delle società partecipate e non consolidate.

[19] Passività correnti e non correnti per opzioni concesse ad azionisti di minoranza

Le voci in esame fanno riferimento a passività per opzioni put concesse ai soci di minoranza di FEA e di Toba. In particolare:

- o con riferimento a FEA, la passività iscritta è riferibile alla quota del 49% detenuta da soci terzi. Il contratto prevede che i soci minoritari potranno esercitare una opzione di vendita di tutte, e non parte, delle proprie quote sociali nel periodo compreso tra il 30.04.2022 e il 30.04.2024. Dall'altra Piovan S.p.A. potrà esercitare, sempre in un'unica soluzione, un'opzione di acquisto avente ad oggetto il 12% delle quote sociali detenute dai soci storici di FEA nel periodo compreso tra il 30.04.2022 e il 30.04.2024. Il valore della quota viene determinato al momento dell'esercizio sulla base di determinati parametri economico-patrimoniali definiti negli accordi tra le parti. La passività è rimasta invariata rispetto al valore iscritto al 31 dicembre 2020.
- o con riferimento a Toba, la passività è riferibile ad una quota del 49% detenuta da soci terzi. Il contratto prevede che i soci di ToBaPNC potranno esercitare un'opzione di vendita delle loro azioni fino al 49% del capitale sociale nel periodo compreso tra lo 01.01.2023 e il 31.12.2024, in una o più tranches e Piovan S.p.A. ha un'opzione call avente le medesime caratteristiche. Il valore della quota viene determinato al momento dell'esercizio sulla base di determinati parametri economico-patrimoniali definiti negli accordi tra le parti. La passività è rimasta invariata rispetto al valore iscritto al 31 dicembre 2020.

Alla data di acquisizione delle partecipate, nell'esercizio 2019, la passività per put option era stata rilevata con contropartita patrimonio netto di Gruppo, in quanto riguardante quote di

minoranza che verranno assunte solo successivamente all'acquisizione del controllo sulla partecipata (qualificandole quindi come transazione tra soci nella loro qualità di soci). Per maggiori informazioni circa i criteri di valutazione si rimanda a quanto descritto nel paragrafo Criteri di redazione nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2020.

	31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Oneri (Proventi) da valutazione	30.06.2021
Put Option FEA (49%)	740					740
Put Option Toba (49%)	1.125					1.125
Totale Put Option	1.865	-	-	-	-	1.865
<i>di cui</i>						
<i>non correnti</i>	1.865			(740)		1.125
<i>correnti</i>	(0)			740		740

Si ricorda che le condizioni in base alle quali sussistono tali passività nonché la loro valutazione fatta in base alle disposizioni contrattuali, si basano su previsioni future stimate di parametri economico finanziari, pertanto le suddette stime ed assunzioni possono differire dai valori storici riportati nei bilanci a causa dell'incertezza intrinseca che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano tali stime.

Pertanto, il valore di iscrizione delle passività per put option sopra descritte rappresentano la miglior stima, a ciascuna data di riferimento, del loro valore attuale, le variazioni di valutazione sono riflesse nel conto economico alla voce Proventi (oneri) da valutazione di passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza.

Con riferimento alla controllata FDM, il socio di minoranza di quest'ultima detiene una opzione put relativa alla propria quota (pari al 33,33%). Tale opzione non è stata valorizzata in quanto, l'esercizio della stessa da parte del terzo è subordinata ad azioni che la Capogruppo deve porre in essere e pertanto sotto il controllo di quest'ultima.

[20] Altre passività non correnti

Al 30 giugno 2021 ammontano a 2.266 migliaia di euro rispetto a 363 migliaia di euro del 31 dicembre 2020 e sono rappresentate da debiti per l'earn-out Doteco residuo relativo all'acquisizione per 1.018 migliaia di euro, debiti verso il personale per piani di incentivazione a medio-lungo termine per 1.059 migliaia di euro e debiti tributari delle controllate Piovan Do Brasil e FEA per il residuo.

[21] Debiti commerciali

Al 30 giugno 2021 ammontano a 41.636 migliaia di euro rispetto a 39.912 migliaia di euro del 31 dicembre 2020. La variazione della voce rispetto al 2020 è correlata all'incremento dei ricavi realizzato dal Gruppo.

[22] Anticipi da clienti

Al 30 giugno 2021 gli Anticipi da clienti sono pari a 24.338 migliaia di euro rispetto a 19.421 migliaia di euro al 31 dicembre 2020. L'aumento è correlato all'andamento molto positivo dell'ordinato nei primi sei mesi del 2021.

[23] Debiti tributari e previdenziali

Al 30 giugno 2021 ammontano a 7.876 migliaia di euro rispetto a 9.360 migliaia di euro al 31 dicembre 2020. Di seguito viene riportata la composizione della voce:

	30.06.2021	31.12.2020
Debiti verso istituti previdenziali	2.802	3.407
Debiti IVA	1.597	2.922
Debiti per ritenute lavoro dipendente	1.156	1.809
Debiti per imposte sul reddito	2.046	1.009
Altri	276	212
Debiti tributari e previdenziali	7.876	9.360

[24] Altre passività correnti

Al 30 giugno 2021 ammontano a 20.736 migliaia di euro rispetto a 18.243 migliaia di euro del 31 dicembre 2020. Di seguito viene riportata la composizione della voce:

	30.06.2021	31.12.2020
Debiti verso il personale	7.083	4.143
Debiti verso imprese controllanti	3.059	346
Ratei e risconti passivi	2.554	2.355
Altri debiti	8.039	11.399
Altre passività correnti	20.736	18.243

I Debiti verso il personale si riferiscono a salari e stipendi e allo stanziamento di ratei per ferie e permessi maturati. L'incremento della voce al 30 giugno 2021 rispetto all'esercizio precedente deriva principalmente dallo stanziamento del debito per tredicesima mensilità da erogare, non ricompreso nel saldo al 31 dicembre 2020 in quanto già liquidato.

I Debiti verso imprese controllanti sono prevalentemente riferibili alla Capogruppo Piovan S.p.A. e sono relativi alle imposte correnti stimate sulla base dei risultati conseguiti nel periodo e regolate in regime di consolidato fiscale con la controllante Pentafin S.p.A..

La voce Altri debiti, in diminuzione rispetto al precedente esercizio, si riferisce prevalentemente alla parte differita di prezzo di acquisto della partecipazione in Doteco S.p.A., relativa all'earn out. Tali importi verranno corrisposti come previsto da contratto; in particolare una prima tranche pari a 5.982 migliaia di euro è stata erogata ad agosto 2021 sulla base dei risultati dell'esercizio 2020 ed è quindi ricompresa nella voce in esame mentre il residuo, pari a 1.018 migliaia di euro di prevede sarà corrisposto ad agosto 2022 ed è quindi stato iscritto tra le passività non correnti (Nota 20).

NOTE AL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

[25] Ricavi

I ricavi ammontano a 142.269 migliaia di euro al 30 giugno 2021 rispetto a 100.643 migliaia di euro del primo semestre 2020, con un incremento del 41,4%. I ricavi sono esposti al netto degli sconti e abbuoni.

Al fine di dare adeguata informativa sulla natura e sulle caratteristiche dei ricavi conseguiti viene di seguito fornita la disaggregazione dei ricavi secondo il mercato di riferimento e per area geografica. Tali dettagli di disaggregazione sono quelli regolarmente monitorati dalla Direzione del Gruppo.

Di seguito si riporta la suddivisione dei ricavi per mercato di riferimento:

	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020
Plastic	108.105	80.420
Food & non plastic	17.523	7.469
Services	16.641	12.754
Ricavi	142.269	100.643

Parte dei ricavi del mercato di riferimento dei Sistemi per l'Area *Plastic* e dei Sistemi per l'Area *Food & non plastic* derivano da contratti con clienti per i quali si è determinato che il soddisfacimento delle *performance obligation*, così come la rilevazione dei relativi ricavi, avvenga *over time*, così come descritto nel paragrafo "Criteri di valutazione" del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020. La predetta categoria di ricavi ammonta a 17 milioni di euro nel primo semestre 2021, mentre nel primo semestre 2020 era pari a 10 milioni di euro. Tali ricavi sono relativi principalmente alle controllate Penta S.r.l., Piovan UK e Fea S.r.l.

La suddivisione dei ricavi per area geografica è riepilogata di seguito:

	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020
EMEA	92.880	61.444
ASIA	15.869	12.967
NORTH AMERICA	26.720	21.299
SOUTH AMERICA	6.801	4.933
Ricavi	142.269	100.643

Si evidenzia che nei ricavi EMEA è inclusa la parte dei ricavi realizzati in Italia che è pari a 27.844 migliaia di euro nel primo semestre 2021 e a 17.833 migliaia di euro nel primo semestre dell'anno precedente.

Per maggiori informazioni si rinvia a quanto descritto nella sezione "Andamento economico del Gruppo".

[26] Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi ammontano a 3.657 migliaia di euro in aumento di 1.704 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2020; il dettaglio della voce è il seguente:

	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020
Servizi accessori di trasporto su vendite	1.154	1.130
Noleggio macchinari	50	13
Contributi in conto esercizio	68	223
Sopravvenienze attive	182	195
Plusvalenze da vendita immobilizzazioni materiali e immateriali	19	16
Riaddebiti a fornitori	35	58
Risarcimenti assicurativi	16	20
Provvigioni	74	0
Vendita rottami		36
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	60	88
Altri ricavi	1.999	175
Altri ricavi e proventi	3.657	1.953
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>1.539</i>	

La voce *Altri ricavi non ricorrenti* attiene al contributo a fondo perduto pari a 1.539 migliaia di euro erogato alla controllata Unadyn da parte del governo americano, quale manovra a sostegno delle aziende in seguito all'emergenza Covid. L'importo era stato erogato nel 2020 a titolo di finanziamento ed è stato successivamente convertito ad esito di specifica approvazione da parte dell'ente competente, verificato il rispetto dei requisiti previsti.

La voce *Servizi accessori di trasporto su vendite* si riferisce principalmente a ricavi derivanti da servizi accessori di trasporto collegati alle transazioni di vendita con i clienti.

La voce *Noleggio macchinari* si riferisce a proventi derivanti dal noleggio di beni di produzione propria generalmente a fini dimostrativi o per il tempo intercorrente fino alla consegna del sistema ordinato dal cliente.

I *Contributi in conto esercizio* sono principalmente rappresentati da contributi per la ricerca e sviluppo di Piovan S.p.A.

La voce *Altri Ricavi* oltre al contributo ricevuto dalla controllata americana, contiene prevalentemente riaddebiti e penalità applicate ai clienti.

[27] Acquisti di materie prime, componenti, merci e variazione delle rimanenze

La voce ammonta a 60.075 migliaia di euro nel primo semestre 2021 rispetto ad euro 39.313 migliaia di euro del primo semestre del periodo precedente. Il dettaglio della voce è il seguente:

	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020
Acquisto materie prime, componenti e merci	57.810	42.343
Acquisto materiale di consumo	1.924	1.891
Variazione delle rimanenze di materie prime e merci	(2.034)	(678)
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	2.375	(4.243)
Acquisti materie prime, consumo, merci e variazione rimanenze	60.075	39.313

Il forte aumento degli acquisti per materie prime, componenti e merci e variazione di magazzino è determinata principalmente dall'incremento delle vendite e dal loro mix rispetto al precedente esercizio; si evidenzia infine un effetto residuale sui costi derivante dall'aumento dei prezzi delle materie prime.

[28] Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a 26.833 migliaia di euro nel primo semestre 2021 rispetto a 21.101 migliaia di euro dell'analogo periodo del 2020, in aumento del 27,16%.

Il dettaglio della voce, in migliaia di euro, è il seguente:

	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020
Lavorazioni esterne	12.437	9.156
Costi di trasporto	3.748	2.946
Viaggi e trasferte	1.416	1.247
Provvigioni	1.760	1.317
Compensi ad amministratori, sindaci e revisori	1.066	973
Consulenze	1.588	1.426
Manutenzioni e riparazioni	999	874
Spese di marketing e pubblicità	636	521
Utenze	728	655
Assicurazioni	483	459
Spese di telefonia e connessioni	306	232
Altri costi per servizi	1.668	1.294
Costi per servizi	26.833	21.101

I costi per servizi più significativi si riferiscono alla capogruppo Piovan S.p.A., alle società controllate Universal Dynamics e Penta S.r.l.

Le voci di costo più rilevanti anche dal punto di vista del processo industriale, si riferiscono a:

- costi per lavorazioni esterne pari a 12.437 migliaia di euro nel 2021 (46,3% del totale *Costi per servizi*) determinati dalle modalità produttive del Gruppo che concentra all'interno le lavorazioni e attività ad elevato valore aggiunto e *core* mentre si avvale di una rete consolidata di fornitori per lavorazioni più semplici. Nel 2020 tale voce è stata pari a 9.156 migliaia di euro (43,4% del totale *Costi per servizi*). Si evidenzia che il peso delle lavorazioni esterne in percentuale sul fatturato risulta leggermente in calo rispetto all'esercizio precedente;
- costi di trasporto su acquisti e vendite, il cui valore assoluto cresce ma la cui incidenza sui ricavi totali risulta in lieve calo.
- viaggi e trasferte che si riferiscono sia alle attività di prospezione commerciale e rapporti con clienti, sia alle trasferte presso i siti produttivi dei clienti, ovunque essi siano, per effettuare le attività di installazione e avviamento e di assistenza al cliente. Nel 2020 tale voce era diminuita in modo rilevante per effetto di minori spostamenti del personale a seguito delle restrizioni derivanti dalla pandemia COVID, nel 2021 il costo risale pur mantenendosi inferiore alle medie storiche.
- spese di marketing e pubblicità, che aumentano rispetto al 2020, periodo nel quale avevano risentito degli effetti legati alla pandemia, senza tornare ai livelli del 2019.

[29] Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano a 760 migliaia di euro al 30 giugno 2021, rispetto a 548 migliaia di euro del primo semestre 2020.

Il dettaglio della voce è il seguente:

	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020
Affitti passivi	194	94
Canoni	217	195
Noleggi	349	258
Costi per godimento beni di terzi	760	548

A partire dal 1° gennaio 2019, per i contratti di noleggio rientranti nella fattispecie prevista dall'IFRS16, il Gruppo contabilizza una passività finanziaria, ed i relativi canoni di locazione non saranno rilevati a conto economico su base lineare ma verranno contabilizzati invece gli ammortamenti del relativo diritto d'uso per la durata dei rispettivi contratti.

I valori ricompresi nella voce "costi per godimento di beni di terzi" si riferiscono ai contratti che per le loro caratteristiche non rientrano nell'ambito di applicazione di tale principio.

L'incremento rispetto al periodo precedente è legato ad una variazione del perimetro di consolidamento, a seguito dell'acquisizione del gruppo Doteco.

[30] Costi del personale

I costi del personale ammontano a 33.408 migliaia di euro rispetto a 27.599 migliaia di euro del primo semestre 2020. Il dettaglio del costo del personale e degli organici suddivisi per categoria è di seguito riportato:

	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020
Salari e stipendi	25.414	20.754
Oneri sociali	6.616	5.666
Costi per piani a benefici definiti	806	644
Altri costi del personale	572	535
Costi del personale	33.408	27.599

Il costo del personale aumenta di 5.809 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2020, principalmente per il venir meno delle misure di ottimizzazione e contenimento dei costi intraprese nel 2020 in risposta alla pandemia COVID-19, nonché per la variazione del perimetro di consolidamento, a seguito dell'acquisizione del gruppo Doteco, avvenuta nel secondo semestre 2020.

Nel 2021, inoltre, è stata accantonata la stima del costo relativo ai piani di incentivazione pluriennale, non presente a giugno 2020, per circa 1.018 migliaia di euro.

Di seguito l'organico del Gruppo suddiviso per categoria.

	Primo semestre 2021		Primo semestre 2020	
	puntuali	medi	puntuali	medi
Dirigenti	30	29	27	28
Quadri	70	72	66	66
Impiegati	671	663	608	614
Operai	394	394	375	380
Totale	1.165	1.158	1.076	1.088

A parità di perimetro di consolidamento, l'incremento di organico rispetto al primo semestre 2020 è di 10 unità.

[31] Altri costi operativi

Il saldo della voce ammonta a 1.591 migliaia di euro al 30 giugno 2021, rispetto a 946 migliaia di euro del periodo precedente. Il dettaglio della voce è il seguente:

	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020
Altre imposte e tasse	528	532
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	626	13
Spese di rappresentanza	124	134

	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020
Altri	313	267
Altri costi operativi	1.591	946

[32] Accantonamenti per rischi ed oneri

La voce accantonamenti per rischi evidenzia un saldo positivo per 15 migliaia di euro, a fronte di rilasci maggiori rispetto agli accantonamenti. Anche nel primo semestre 2020 la voce era pressoché a zero.

[33] Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a 3.551 migliaia di euro rispetto a 2.748 migliaia di euro del primo semestre 2020. Il dettaglio della voce è il seguente:

	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020
Ammortamento attività immateriali	889	209
Ammortamento attività materiali	1.559	1.691
Ammortamento diritto d'uso (IFRS16)	1.103	848
Ammortamenti e svalutazioni	3.551	2.748

L'incremento della voce, pari a complessivi 803 migliaia di euro è riferibile:

- quanto a 566 migliaia di euro, all'ammortamento degli attivi immateriali emersi a seguito dell'allocazione del prezzo relativo all'acquisizione del gruppo Doteco.
- quanto al residuo, agli ammortamenti sulle immobilizzazioni del gruppo Doteco, a seguito della variazione del perimetro di consolidamento conseguente all'acquisizione, avvenuta nel secondo semestre 2020.

[34] Proventi e oneri finanziari

La voce ammonta complessivamente a oneri netti per 175 migliaia di euro a giugno 2021, rispetto a oneri netti per 171 migliaia di euro nel 2020. Il dettaglio della voce è il seguente:

	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020
Interessi attivi	132	257
Proventi da attività finanziarie	12	
Altri proventi finanziari	47	45
Proventi finanziari	192	302
Interessi passivi bancari	82	91

	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020
Altri interessi passivi	125	89
Altri oneri finanziari	160	293
Oneri finanziari	367	473
Proventi (oneri) finanziari netti	(175)	(171)

Gli oneri finanziari includono l'effetto della valutazione al fair value dei titoli al 30 giugno 2021, pari ad un onere netto di euro 48 migliaia di euro.

[35] Utili (perdite) su cambi

La voce è relativa ad utili su cambi per 240 migliaia di euro nel primo semestre 2021, rispetto a perdite su cambi pari a 165 migliaia di euro del pari periodo 2020. Il dettaglio della voce è il seguente:

	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020
Utili su cambi	2.118	1.760
Perdite su cambi	(1.878)	(1.925)
Utili (Perdite) su cambi	240	(165)

Gli utili su cambi non realizzati inclusi nella voce *Utili su cambi* ammontano rispettivamente a 1.596 migliaia di euro a giugno 2021 (pari al 75,37% degli utili su cambi del periodo) e a 471 migliaia di euro a giugno 2020 (pari al 27% degli utili su cambi del periodo).

Le perdite su cambi non realizzate incluse nella voce *Perdite su cambi* ammontano rispettivamente a 694 migliaia di euro a giugno 2021 (pari al 36,94% delle perdite su cambi del periodo), e a 1.002 migliaia di euro a giugno 2020 (pari al 52% delle perdite su cambi dell'anno).

[36] Proventi (oneri) da valutazione di passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza

La voce presenta al 30 giugno 2021 un saldo pari a zero mentre al 30 giugno 2020 evidenziava un provento pari a 230 migliaia di euro derivante dall'adeguamento della passività per put options spettanti alle minoranze di TOBA PNC.

[37] Utile (perdita) da partecipazioni valutate a patrimonio netto

La voce è relativa a utili da partecipazioni valutate a patrimonio netto per 111 migliaia di euro al 30 giugno 2021. Si rimanda alla nota [3] e alla nota [18] per maggiori informazioni.

[38] Imposte

La voce ammonta a 5.244 migliaia di euro nel primo semestre 2021 rispetto a 3.006 migliaia di euro primo semestre 2020. Le imposte del semestre sono state determinate considerando la migliore stima dell'aliquota fiscale media annua prevista per l'intero esercizio in conformità allo IAS 34. Si rimanda alla nota [5] in relazione alla movimentazione delle imposte anticipate e differite.

[39] ALTRE INFORMAZIONI

Informativa di settore

L'IFRS 8 richiede che l'informativa di settore sia predisposta in modo da fornire le informazioni necessarie a consentire una valutazione della natura e degli effetti sul bilancio delle attività operate e dei contesti economici di riferimento. In base alla reportistica interna e alle attività societarie operative generatrici di ricavi e costi, i cui risultati sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in materia di allocazione delle risorse e di valutazione dei risultati, non sono stati identificati segmenti operativi diversi dal Gruppo nel suo complesso.

L'informativa richiesta anche per le entità che hanno un singolo segmento oggetto di informativa in relazione a prodotti venduti e servizi prestati e aree geografiche sono fornite nella nota [25].

Partite non ricorrenti

La Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 richiede informazioni sugli eventi e le operazioni significative il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero sulle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

I proventi non ricorrenti sono riferibili a proventi non ripetibili.

Non sono stati identificati né proventi né oneri di natura non ricorrente nel corso del 2020.

Nel corso del 2021, il solo provento non ricorrente avente impatto sul risultato operativo è relativo al contributo a fondo perduto di 1.539 migliaia di euro, che la società controllata americana (Universal Dynamics Inc) ha ricevuto dal Governo statunitense nell'ambito del Paycheck Protection Program americano varato nel 2020 a fronte della pandemia in atto.

Piani di incentivazione

In data 12 maggio 2020, l'assemblea degli Azionisti della Capogruppo ha approvato tre piani di incentivazione a medio-lungo termine, il cui obiettivo è quello di incentivare e fidelizzare i beneficiari, quali soggetti che rivestono un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi del Gruppo, permettendo così un allineamento tra la remunerazione dei beneficiari e l'incremento di valore e ritorno dell'investimento degli azionisti.

Il primo piano, denominato "Piano di Performance Shares 2020 – 2022" prevede che i beneficiari siano identificati fra gli Amministratori Esecutivi, ad esclusione del Presidente Esecutivo, e fra i Dirigenti con responsabilità strategiche appartenenti alle società del Gruppo Piovan e prevede l'assegnazione gratuita di azioni di Piovan S.p.A. già in possesso della Società. Il secondo, denominato "Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2020 – 2022", prevede che i beneficiari siano individuati fra i Dirigenti e i prestatori di lavoro dipendenti o collaboratori

appartenenti alle società del Gruppo Piovan, e prevede l'erogazione di incentivi monetari. Tali piani hanno durata a partire dalla loro approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci fino al 31 dicembre 2022, e sono suddivisi in tre cicli di attribuzione rolling (c.d. periodi di vesting), ciascuno di durata triennale, con l'ultimo ciclo che si concluderà nel 2024. Tali periodi di vesting rappresentano periodi al termine dei quali le azioni della Società ovvero un incentivo monetario saranno di volta in volta assegnate ovvero erogati ai beneficiari, previa verifica del raggiungimento per ogni ciclo degli obiettivi di performance connessi al volume delle vendite e all'EBITDA consolidato del Gruppo da parte del Consiglio di Amministrazione e nei limiti e nelle modalità indicate dai rispettivi regolamenti e documenti informativi.

Per quanto concerne invece il terzo piano, denominato "Piano di Phantom Stock Option 2020 – 2022", è previsto che sia rivolto, agli Amministratori Esecutivi e a Dirigenti con responsabilità significative appartenenti alle società del Gruppo Piovan. Tale piano ha durata pluriennale ed è suddiviso in 3 cicli (anch'essi definiti "Periodi di Vesting"), ciascuno di durata triennale. I Periodi di Vesting rappresentano i periodi al termine dei quali sarà possibile richiedere l'erogazione dell'incentivo. Il Piano di Phantom Stock Option, pertanto, ha durata dalla data di approvazione del piano da parte dell'Assemblea ordinaria fino alla data di erogazione dell'incentivo che avverrà nel 2025, mentre l'ultimo Periodo di Vesting si concluderà con la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2024.

[40] Classi di strumenti finanziari e gerarchia del fair value

Con riferimento alla ripartizione delle attività e passività finanziarie prevista dall'IFRS 7, si segnala che non vi sono stati trasferimenti tra i livelli di fair value indicati nell'IFRS 13 rispetto a quanto indicato nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

30.06.2021	Categoria IFRS 9	Valore contabile	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Conti correnti e depositi postali	Crediti e finanziamenti	85.555		85.555	
Cassa	Crediti e finanziamenti	23		23	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		85.578	-	85.578	-
Crediti commerciali	Crediti e finanziamenti	56.685			56.685
Attività finanziarie correnti	Crediti e finanziamenti	4.131	4.131		
Totale attività finanziarie		146.393	4.131	85.578	56.685
Debiti finanziari verso banche	Passività al costo ammortizzato	30.709		30.709	
Debiti finanziari verso altri finanziatori	Passività al costo ammortizzato	8.608		8.608	
Passività finanziarie non correnti		39.317	-	39.317	-
Debiti bancari a breve termine	Passività al costo ammortizzato	27.001		27.001	
Finanziamenti bancari a breve termine	Passività al costo ammortizzato	16.457		16.457	
Debiti finanziari verso altri finanziatori	Passività al costo ammortizzato	2.230		2.230	
Passività finanziarie correnti		45.687	-	45.687	-
Debiti commerciali	Passività al costo ammortizzato	41.636			41.636
Anticipi da clienti	Passività al costo ammortizzato	24.338			24.338
Passività per impegni e put option	Passività al fair value	1.865			1.865
Totale passività finanziarie		152.843	-	85.005	67.838

31.12.2020	Categoria IFRS 9	Valore contabile	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Conti correnti e depositi postali	Crediti e finanziamenti	87.431		87.431	
Cassa	Crediti e finanziamenti	21		21	

31.12.2020	Categoria IFRS 9	Valore contabile	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		87.452		87.452	
Crediti commerciali	Crediti e finanziamenti	41.931			41.931
Attività finanziarie correnti	Crediti e finanziamenti	5.146	5.146		
Totale attività finanziarie		134.529	5.146	87.452	41.931
Debiti finanziari verso banche	Passività al costo ammortizzato	38.262		38.262	
Debiti finanziari verso altri finanziatori	Passività al costo ammortizzato	9.117		9.117	
Passività finanziarie non correnti		47.380	-	47.380	-
Debiti bancari a breve termine	Passività al costo ammortizzato	21.305		21.305	
Finanziamenti bancari a breve termine	Passività al costo ammortizzato	17.833		17.833	
Debiti finanziari verso altri finanziatori	Passività al costo ammortizzato	1.741		1.741	
Passività finanziarie correnti		40.879	-	40.879	-
Debiti commerciali	Passività al costo ammortizzato	39.912			39.912
Anticipi da clienti	Passività al costo ammortizzato	19.421			19.421
Passività per impegni e put option	Passività al fair value	1.865			1.865
Totale passività finanziarie		149.457	-	88.259	61.198

[41] Rapporti con parti correlate

Nel corso del 2021 e del 2020 il Gruppo ha intrattenuto rapporti commerciali con alcune parti correlate della Piovan S.p.A..

In conformità a quanto disposto dal principio IAS 24, si considerano Parti Correlate le seguenti entità: (a) le società che direttamente, o indirettamente attraverso una o più imprese intermedie, controllano, o sono controllate o sono sotto un comune controllo con l'impresa che redige il bilancio; (b) le società collegate; (c) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa ed i loro stretti familiari; (d) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della società e gli stretti familiari di tali persone; (e) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente, o indirettamente, un rilevante potere di voto da qualsiasi persona fisica descritta sub c) o sub d) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare una influenza notevole. Il caso sub e) include le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti della impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio.

Tutte le transazioni sono regolate a condizioni di mercato per beni e servizi di pari livello qualitativo.

Rapporti al 30.06.2021	Note	Attività Materiali	Crediti commerciali correnti	Altre attività correnti	Debiti commerciali	Passività finanziarie correnti	Passività finanziari e non correnti	Altre passività non correnti	Altre passività correnti	Ricavi	Costi
Controllante di Piovan S.p.A.	[11] [24]								3.061		
Società collegata	[8] [21][25] [27]		153		1.010					151	1.152
Società controllata	[8] [21][25] [27]		178							167	
Società controllata	[11] [27]										

Rapporti al 30.06.2021	Note	Attività Materiali	Crediti commerciali correnti	Altre attività correnti	Debiti commerciali	Passività finanziarie correnti	Passività finanziarie e non correnti	Altre passività non correnti	Altre passività correnti	Ricavi	Costi
Presidente del consiglio di amministrazione di Piovan S.p.A. e azionista unico di Pentafin S.p.A.	[27]	167		31		44	120		55		639
Chief executive officer e azionista di minoranza di Piovan S.p.A.	[27]							141			412
Consiglieri	[27]								25		73
Società facente capo a parenti di Nicola Piovan	[27]										
Totale		167	331	31	1.010	44	120	141	3.141	318	2.277

Rapporti al 31.12.2020	Natura dei rapporti	Note	Attività Materiali	Crediti commerciali correnti	Altre attività correnti	Debiti commerciali	Passività finanziarie correnti	Passività finanziarie non correnti	Altre passività correnti	Ricavi	Costi
Pentafin S.p.A. *	Controllante di Piovan S.p.A.	[19]							306		
CMG S.p.A.	Società collegata	[21][25] [27]				543				1	1.719
Penta Auto Feeding India Ltd.	Società controllata	[8] [25]		12						12	
Nicola Piovan	Presidente del consiglio di amministrazione di Piovan S.p.A. e azionista unico di Pentafin S.p.A.	[11] [19] [25] [27]	195		31				57	8	1.259
Filippo Zuppichin	Chief executive officer e azionista di minoranza di Piovan S.p.A.	[27]									644
Membri del CDA (escluso il Presidente e il CEO)	Consiglieri	[19] [27]							65		130
Carsil S.r.l.	Società facente capo a parenti di Nicola Piovan	[1] [16] [27]	741				160	600			181
TOTALE			935	12	31	543	160	600	428	21	3.933

Impegni e rischi

Al 30 giugno 2021 il Gruppo ha in essere garanzie prestate a terzi come di seguito indicato:

- 4.185 migliaia di euro per garanzie prestate a favore di terzi a fronte di anticipi ricevuti per lavori in corso su ordinazione;
- 622 migliaia di euro per garanzie prestate a favore di terzi dalla Capogruppo Piovan S.p.A. per l'attività commerciale.

Al 30 giugno 2021, la capogruppo Piovan S.p.A. ha prestato fidejussioni a favore di istituti di credito nell'interesse di società controllate e sottoposte al controllo della controllante complessivamente per Euro 15,8 milioni.

Passività potenziali

Non si è a conoscenza dell'esistenza di ulteriori contenziosi o procedimenti suscettibili di avere rilevanti ripercussioni sulla situazione economico finanziaria del Gruppo.

Compensi corrisposti ad Amministratori e Sindaci

Di seguito si riportano i dati relativi ai compensi di competenza degli Amministratori, dei Sindaci e dei Key managers per il primo semestre 2021 rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente:

	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020
Amministratori	1.084	677
Key managers	584	446
Sindaci	28	26

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2021

Per i fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2021, rinviamo a quanto già descritto nella Relazione sulla gestione.

Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato e delle altre partecipazioni

Nella tabella che segue sono elencate le imprese partecipate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo a fianco delle quali sono indicate tutte le informazioni richieste dalla legge che disciplina la redazione del bilancio consolidato.

Denominazione sociale	Sede	Nazione	Valuta	Capitale sociale al 30/06/2021	% di partecipazione 30/06/2021	Quote possedute	Criterio di consolidamento
						Azionista-Socio	
Capogruppo:							
Piovan S.p.A.	Santa Maria di Sala	Italia	EUR	6.000.000			
Partecipazioni in controllate:							
Piovan India Private Ltd	Mumbai	India	INR	350.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Plastics Machinery Ltd	Suzhou (CN)	Cina	CNY	5.088.441	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Do Brasil Ltda	Osasco (BRA)	Brasile	BRL	11.947.356	99,99%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Mexico S. A.	Queretaro (MX)	Messico	MXN	706.540	99,99%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Central Europe GmbH	Brunn am Gebirge (A)	Austria	EUR	35.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan UK Ltd	Bromsgrove (GB)	Regno Unito	GBP	25.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Czech Republic s.r.o.	Praga (CZ)	Repubblica Ceca	CZK	200.000	100,00%	- Piovan Central Europe GmbH (90%) - Piovan S.p.A. (10%)	Integrale
Piovan France Sas	Chemin du Pognat (F)	Francia	EUR	1.226.800	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Universal Dynamics Inc.	Fredericksburg, Virginia (U.S. A.)	USA	USD	3.500.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan GmbH	Garching (D)	Germania	EUR	102.258	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Canada Ltd	Mississauga - Ontario (CAN)	Canada	CAD	10	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Asia Pacific Ltd	Bangkok (TH)	Tailandia	THB	8.010.000	100,00%[*]	Piovan S.p.A.	Integrale
FDM GmbH	Troisdorf (DE)	Germania	EUR	75.000	66,67%	Piovan S.p.A.	Integrale

Denominazione sociale	Sede	Nazione	Valuta	Capitale sociale al 30/06/2021	% di partecipazione 30/06/2021	Quote possedute	Criterio di consolidamento
						Azionista-Socio	
Piovan Muhendslik Ltd	Beikoz (TR)	Turchia	TRY	10.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Penta S.r.l.	Ferrara (IT)	Italia	EUR	100.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Energys S.r.l.	Venezia (IT)	Italia	EUR	10.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Japan Inc.	Kobe (J)	Giappone	JPY	6.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Gulf FZE	Dubai (UAE)	Emirati Arabi	AED	1.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Aquatech S.r.l.	Venezia (IT)	Italia	EUR	40.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Vietnam Company Ltd	Mai Chi Tho (Vietnam)	Vietnam	VND	1.136.500.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Progema S.r.l.	San Felice sul Panaro (MO)	Italia	EUR	25.000	81,00%	Penta S.r.l.	Integrale
Piovan Hungary Kft	Budapest	Ungheria	HUF	3.000.000	100,00%	Piovan Central Europe GmbH	Integrale
Piovan Maroc Sarl. AU	Kenitra	Marocco	MAD	1.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
FEA Process&Technological Plants S.r.l.	Scarnafigi (CN)	Italia	EUR	20.400	51,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Studio Ponte S.r.l.	Poggio Renatico (FE)	Italia	EUR	10.000	51,00%	Penta S.r.l.	Integrale
Penta Auto Feeding India Ltd	Navi Mumbai (India)	India	INR	10.000.000	50,00%	Penta S.r.l.	Metodo del patrimonio netto
Piovan South Est Asia Ltd (in liquidazione)	Bangkok (Tailandia)	Tailandia	THB	9.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Metodo del patrimonio netto
CMG America Inc.	Clio	Michigan	USD	70.000	100,00%	Universal Dynamics Inc.	Metodo del patrimonio netto
TOBA PNC	Seoul	Corea del Sud	KRW	500.000.000	51,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Doteco S.p.A.	Modena (IT)	Italia	EUR	1.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Doteco INC	Dalton, Georgia (U.S.A.)	USA	USD	75.000	100,00%	Doteco S.p.A.	Integrale
Partecipazioni in collegate:							
CMG S.p.A.	Budrio (BO)	Italia	EUR	1.250.000	20%	Piovan S.p.A.	Metodo del patrimonio netto

(*) La partecipazione nella società Piovan Asia Pacific Ltd è interamente posseduta, tramite controllo diretto per il 49% e indiretto per il tramite di un trust per la quota residua, al fine di rendere la compagine sociale conforme alle norme locali in relazione all'attività svolta dalla Società.

Santa Maria di Sala (Venezia), 8 settembre 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Nicola Piovan

ATTESTAZIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS, DEL D.LGS. 24.02.1998, N. 58 E DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Santa Maria di Sala, 8 settembre 2021

I sottoscritti Filippo Zuppichin, Amministratore Delegato, ed Elisabetta Floccari, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Piovan S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto all'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata nel corso del primo semestre dell'esercizio 2021.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta, inoltre, che la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2021:

- a) è redatta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idonea a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Filippo Zuppichin

Elisabetta Floccari

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2021**

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
Piovan S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto dalle variazioni di patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative della Piovan S.p.A. e controllate (Gruppo Piovan) al 30 giugno 2021. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

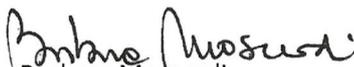
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Piovan al 30 giugno 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Barbara Mostardi
Socio

Treviso, 8 settembre 2021



Relazione finanziaria semestrale
consolidata al 30 giugno 2021 di Piovan
S.p.A.

PIOVAN S.p.A.

Via delle Industrie 16 – 30036

S. Maria di Sala VE - Italy